CONSORZIO OBBLIGATORIO DI BACINO UNICO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Governo e Pianificazione Servizi di Igiene Urbana

DELIBERAZIONE N. 19

~~ORIGINALE~~	COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: **Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2018-2019.**

L'anno **duemilasedici** addì **cinque** del mese di **agosto** alle ore **14.00** presso la Casa della Resistenza di Verbania, regolarmente convocato come da copia in atti, si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del Consorzio, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal Regolamento Speciale e dalle vigenti disposizioni di legge.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
GENTINA ROBERTO	Presidente	SI
MAZZA CRISTINA	Vice presidente	NO
FILIPPI FLAVIA	Consigliere	SI
BASSETTI VERA	Consigliere	NO
RONDINELLI ALESSANDRO	Consigliere	SI
	TOTALE PRESENTI	3
	TOTALE ASSENTI	2

Assiste alla seduta il Dr. Nicola Di Pietro che svolge le funzioni di Segretario e, constatata la presenza del numero legale, il Presidente, Avv. Roberto Gentina, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2018-2019.
Delibera CdA n. 19 del 05.08.2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali il CdA presenta all'Assemblea consortile il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, il CdA presenta all'Assemblea la nota di aggiornamento del dup;

VERIFICATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2017-2018-2019, da presentarsi all'Assemblea Consortile entro il 31 luglio 2016, per le conseguenti deliberazioni;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

DATO ATTO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

DATO ATTO che il DUP, avendo questo Ente una struttura minimale, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

VISTO pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2018-2019 predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori dell'ente, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Consortile;

CONSIDERATO, pertanto, che lo schema di DUP sarà trasmesso ai Comuni per la necessaria presa d'atto, e che l'approvazione da parte dell'Assemblea Consortile avverrà unitamente al bilancio di previsione finanziario 2017-2018-2019, anche a seguito dell'eventuale aggiornamento entro il 15 novembre 2016, salvo proroghe dei termini;

VISTI:
-il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
-il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
-lo Statuto Consortile;
-il Regolamento di contabilità;
-la Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015);

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Direttore, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

AD UNANIMITA' di voti, espressi per appello nominale, esito accertato e proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2018-2019, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori dell'ente, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Consortile;

2) DI PRESENTARE all'Assemblea Consortile per la relativa presa d'atto lo schema di cui al punto 1, dando atto che l'approvazione da parte dell'Assemblea Consortile avverrà unitamente al bilancio di previsione finanziario 2017-2018-2019, anche a seguito dell'eventuale aggiornamento entro il 15 novembre 2016, salvo proroghe dei termini;

3) DI DARE ATTO che il suddetto schema di DUP per il triennio 2017-2018-2019 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità semplificata;

4) di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

ALLEGATO:

A. Schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2018-2019

CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - COUB VCO

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017/2019

Indice

1 INTRODUZIONE

1.1 LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO

1.2 IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2 SEZIONE STRATEGICA (SES)

2.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE
2.1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE
2.1.3 INFORMAZIONI DEMOGRAFICHE
2.1.4 2.1.5 INFORMAZIONI TERRITORIALI ED ECONOMICHE

2.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.2.1 ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE
2.2.2 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI
2.2.3 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE
2.2.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI
2.2.5 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

2.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

2.3.1 IL PIANO DI GOVERNO
2.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI
2.3.3 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

2.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

3 SEZIONE OPERATIVA (SEO)

3.1 PARTE PRIMA

3.1.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI
3.1.2 VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO
3.1.3 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017/2019
3.1.4 IL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO 2017/2019
3.1.5 DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2017/2019

3.2 PARTE SECONDA

3.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017/2019
3.2.2 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
3.2.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il Decreto Legislativo n.118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamento uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che "La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti **"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso**. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi".

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidato nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere “qualificata”, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti dell’azione dell’Ente.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificatamente prevista dai principi a cui si ispira il D.Lgs.n.118/2011.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta un solo aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l’avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il D.U.P, la cui disciplina è contenuta nel principio contabile allegato 4.1. al D.Lgs.n.118/11 oltrechè nell'art. 170 del D.Lgs.n.267/2000, costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, gli Enti sottoposti a tale normativa sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P); tale disposizione trova applicazione anche per i Consorzi di Comuni ai quali si applicano per la gestione economica/finanziaria le norme della parte 2° "Ordinamento finanziario e contabile" del Testo Unico Enti Locali D.Lgs.n.267/2000 (art. 2 comma 2 del TUEL).

Il DUP, presentato al Consiglio Comunale e nel caso dei Consorzi all'Assemblea Consortile entro il 31 luglio dell'esercizio precedente al periodo di riferimento, permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, dà la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato, della durata di tre anni; tale norma trova applicazione per questo ente stante la struttura amministrativa e gestionale di limitate dimensioni paragonabili a quella di un Comune con una popolazione non superiore a 5000 abitanti.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

-prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;

-prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;

-prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

-riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;

-riepilogo delle spese per titoli,

-bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza del Consiglio di Amministrazione (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.

42”, l’unità di voto elementare da parte del Assemblea Consortile è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

2 SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1Obiettivi individuati dal governo nazionale

Con riferimento alle condizioni esterne si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

QUADRO DI RIFERIMENTO NAZIONALE

L'art. 2 comma 186 della legge n. 191/2009 (finanziaria 2010) ha previsto che i Comuni devono procedere alla soppressione dei consorzi di funzione tra gli enti locali, con la precisazione successiva che la suddetta disposizione si applica a decorrere dal 2011 al momento del rinnovo del rispettivo consiglio, con efficacia dalla data del medesimo rinnovo e pertanto per questo Ente dovevano trovare applicazione a decorrere dal 12 aprile 2015 (termine di scadenza quinquennale del consiglio di amministrazione 2010 – 2015). L'art. 3 bis del D.L. n. 138/2011 in vigore dal 1 gennaio 2015 dispone testualmente quanto segue:

1. A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012. La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni presentata entro il 31 maggio 2012 previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito ai sensi dell'articolo 30 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Fermo restando il termine di cui al primo periodo del presente comma che opera anche in deroga a disposizioni esistenti in ordine ai tempi previsti per la riorganizzazione del servizio in ambiti, è fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma. Decorso inutilmente il termine indicato, il Consiglio dei Ministri, a tutela dell'unità giuridica ed economica, esercita i poteri sostitutivi di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, comunque tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio.

1-bis. Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Qualora gli enti locali non aderiscano ai predetti enti di governo entro il 1° marzo 2015 oppure entro sessanta giorni dall'istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale ai sensi del comma 2 dell'articolo 13 del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15, il Presidente della regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro il termine di trenta giorni, i poteri sostitutivi. Gli enti di governo di cui al comma 1 devono effettuare la relazione prescritta dall'articolo 34, comma 20, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e le loro deliberazioni sono validamente assunte nei competenti organi degli stessi senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi degli enti locali. Nella menzionata relazione, gli enti di governo danno conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e ne motivano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio. Al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, la relazione deve comprendere un piano economico-finanziario che, fatte salve le disposizioni di settore, contenga anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio. Il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso e iscritte nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966. Nel caso di affidamento in house, gli enti locali proprietari procedono, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.

Da quanto disposto dalle predette disposizioni nazionali deriva che da una parte è prevista la soppressione di questo consorzio (che attualmente ricopre la doppia veste ente di governo di ambito e bacino per la gestione dei rifiuti), e dall’altro è previsto la creazione di enti di governo aventi degli ambiti o bacini territoriali

ottimali di norma corrispondenti con le provincie, ferma restando la possibilità delle regioni di individuare bacini di dimensione diversa da quelle provinciale.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE

Con legge n°07 del maggio 2012, la Regione Piemonte, superando le vecchie disposizioni contenute nella legge regionale n. 24/2002, ha approvato nuove norme in materia di gestione integrata dei rifiuti modificando in termini sostanziali l'organizzazione delle funzioni e delle competenze in attuazione sia della disciplina nazionale di settore, sia di quella relativa all'esercizio associato delle funzioni fondamentali degli enti locali.

Il territorio regionale risulta suddiviso in quattro ambiti territoriali ottimali e la provincia del VCO dovrà costituire un unico Ambito territoriale Ottimale unitamente alle province di Vercelli, Novara e Biella.

La predetta legge n°7/2012 ha in particolare stabilito che "le province e i comuni di ciascun ambito territoriale ottimale esercitano le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso apposite conferenze d'ambito, che operano, in nome e per conto degli enti locali associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione che le istituisce, stipulata ai sensi della normativa sull'ordinamento degli enti locali.

La norma regionale prevedeva infine che le Province e i Comuni stipulassero la convenzione istitutiva della Conferenza d'ambito, sulla base di una convenzione-tipo approvata dalla Giunta regionale, entro un anno dalla data di entrata in vigore della medesima.

In seguito, la Regione Piemonte con la D.G.R. 25 novembre 2013, n. 34/6746, pubblicata sul B.U.R. del 28 novembre 2013 recante "Atto di indirizzo e coordinamento per la conclusione del percorso di costituzione delle conferenze d'ambito " espressamente manifestava l'intendimento di proseguire nel procedimento di istituzione della conferenza d'ambito, ribadendo il compito di determinare le tariffe del servizio di gestione integrata dei rifiuti e di disposizione in ordine alla destinazione dei proventi.

Entro i termini dell'atto di indirizzo, novanta giorni decorrenti dal 28.11.2013, nessuna ipotesi di organizzazione della Conferenza d'Ambito è risultata condivisa.

Con l'ultima legge n. 23 del 29 ottobre 2015, in materia di riordino delle funzioni delle province, la Regione Piemonte, all'art. 7 ha disposto testualmente quanto segue:

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 90 della l. 56/2014, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sono attribuite alla Città metropolitana ed alle

province, che le esercitano nei modi e nei tempi stabiliti da apposita legge regionale, da adottarsi entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge.

2. La legge regionale di cui al comma 1 è approvata nel rispetto dei seguenti principi:

a) la Città metropolitana e le province esercitano in forma associata a livello di ambito regionale le funzioni inerenti la realizzazione e la gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche;

b) la Città metropolitana e le province esercitano le funzioni concernenti i conferimenti separati, la raccolta differenziata, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti garantendo la partecipazione diretta dei comuni, organizzati per aree territoriali omogenee, alle relative decisioni.

3. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 14, commi 3 e 9 della legge regionale 24 maggio 2012, n. 7 (Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani).

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Tenuto conto del quadro normativo nazionale e regionale sopra richiamato, questo ente si è posto in primis il problema della sua stessa esistenza, ponendosi la questione del raccordo tra le norme statali in materia di consorzi e le norme regionali di settore in materia di servizio idrico e di gestione integrata dei rifiuti L.R. n. 24/2002 e L.R. n.7/2012: infatti come sopra evidenziato:

-da una parte la normativa statale (art. 2 comma 186 della legge n. 191 del 23/12/2009 finanziaria 2010) prevede che i Comuni devono procedere alla soppressione dei consorzi di funzione tra gli enti locali, con la precisazione successiva che la disposizione suddetta si applica a decorrere dal 2011 al momento del rinnovo del rispettivo consiglio, con efficacia dalla data del medesimo rinnovo e pertanto si dovrebbe applicare a decorrere dal 12/04/2015, termine di scadenza del mandato quinquennale 2010 – 2015;

-dall'altra parte la normativa regionale di settore, ed in particolare l'art. 14 avente ad oggetto: Norme transitorie, della Legge Regionale n. 7 del 24/05/2012 prevede, nel regime transitorio, che fino alla costituzione delle nuove conferenze d'ambito restano operanti i consorzi previsti dalla L.R. n. 24/2002, infatti, il predetto articolo 14:

al comma 3, dispone che: "al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani restano confermate in capo agli enti locali, che le esercitano senza soluzione di continuità ed ad ogni effetto di legge sulla base delle convenzioni stipulate in

attuazione della L.R. n. 24/2002, sino alla data di conferimento alle nuove conferenze d'ambito previste dall'art. 6 della stessa Legge Regionale 7".

al comma 9, dispone che: "nel periodo transitorio in cui continuano ad esercitare le loro attività, ai consorzi di bacino e alle associazioni d'ambito è vietato attivare procedure di reclutamento del personale".

al comma 10, dispone che: "a decorrere dalla data di conferimento alla conferenza d'ambito, le associazioni d'ambito e i consorzi di bacino di cui alla L.R. n. 24/2002, sono sciolti o posti in liquidazione, senza necessità di ulteriore atto o deliberazione e si estinguono in conformità alle norme che li disciplinano."

A quanto sopra si aggiunge che l'art. 16 della L.R. n. 7/2012, ad oggetto: "Abrogazione", al comma 2 le disposizioni di cui agli articoli 9 (articolazione territoriale del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani), art. 10 (servizio di bacino e di ambito) commi 1 e 2, art. 11 (organizzazione delle attività di bacino), art. 12 (organizzazione delle attività di ambito territoriale ottimale) della L.R. 1124/2002, sono efficaci in ciascun ambito territoriale ottimale fino alla data di sottoscrizione della convenzione istitutiva delle relativa conferenza d'ambito.

Giungendo alla conclusione che le predette disposizioni transitorie previste dalla normativa regionale L.R. n. 7/2012, che è successiva alla normativa nazionale (art. 2 comma 186 della legge n. 191 del 23/12/2009 finanziaria 2010), prevedono esplicitamente il mantenimento in vita dei consorzi per tutto il periodo transitorio fino alla data di sottoscrizione della convenzione istitutiva della relativa conferenze d'ambito. Sulla base delle predette considerazioni, l'Assemblea Consortile, nella seduta del 29 maggio 2015, con propri atti n. 22 – 23 – 24, ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per tutto il periodo transitorio fino all'insediamento delle nuove conferenze d'ambito previste dalla LR n. 7/2012 e comunque non oltre il quinquennio 2015-2020.

CONSIDERAZIONI STRATEGICHE

In considerazione del quadro normativo nazionale e regionale sopra richiamato, questa Amministrazione sta operando in regime di prorogatio in attesa delle decisioni che verranno assunte, si spera a breve, della Regione Piemonte sulla nuova governance per la gestione del settore dei rifiuti.

Tuttavia in questa fase, l'Amministrazione Consortile, con delibera assembleare n. 28 del 20.07.2015, ha ritenuto opportuno portare avanti come obiettivo strategico la gara a doppio oggetto, dando avvio alla procedura di selezione del socio privato operativo di Conser Vco S.p.A. per la gestione del servizio pubblico locale del ciclo integrato dei rifiuti.

2.1.3Informazioni demografiche

2.1.4 2.1.5 Informazioni territoriali ed economiche

Fanno parte del Consorzio i n.76 Comuni facenti parte del territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola che, posta all'estremo nord del Piemonte con una superficie di 2.255,38 km pari al 8,96 % del territorio regionale, si rappresenta come quarta Provincia del Piemonte per estensione.

I Comuni consorziati sono i seguenti:

Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola Arizzano, Arola, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Bee', Belgirate, Beura Cardezza, Bognanco, Borgomezzavalle, Brovello Carpugnino, Calasca Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cavaglio Spoccia, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Cursolo Orasso, Crodo, Crevoladossola, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Germagno, Ghiffa , Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore,, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Valstrona, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Vignone, Villadossola , Villette e Vogogna, per una popolazione di circa 160.000 abitanti residenti.

Il Comune con maggiore popolazione è Verbania con 30.332 residenti, mentre il più piccolo Aurano con 103.

Il territorio provinciale è caratterizzato da un'accentuata connotazione pedemontana e montana (Valle Antigorio, Valle Antrona , Valle Anzasca, Valle Bognanco, Valle Cairasca, Valle Cannobina, Valle Divedro, Valle Formazza, Valle Ossola, Valle Strona, Valle Vigezzo), integrata dalla presenza lacustre rappresentata dal Lago Maggiore, d'Orta e di Mergozzo; a nord il territorio dei Comuni confina con la Confederazione Elvetica, a est con il Lago Maggiore ad ovest con la Val Sesia a sud con la Provincia di Novara.

L'ambito Provinciale ha una genesi amministrativa piuttosto recente, pertanto la sua configurazione attuale deriva dall'aggregazione di aree precedentemente ricadenti nella Provincia di Novara; all'interno del territorio è comunque possibile distinguere tre macroaree da cui deriva l'etimologia stessa del nome della Provincia ovvero Verbano – Cusio – Ossola.

Sono tradizionalmente considerati ossolani 38 Comuni, verbanesi 26 Comuni e cusiani 13; il 42,5% della popolazione risiede nella prima area, il 38% nella seconda e il 19,5% nella terza. Il 27% degli ossolani risiede a Domodossola, mentre la metà circa dei verbanesi e dei cusiani si concentra a Verbania e ad Omegna.

Se consideriamo la sola estensione territoriale, la situazione appare un po' diversa. Il Verbano Cusio Ossola, grazie anche all'ampiezza delle aree montane, presenta un'estensione media comunale di 29,3 kmq (l'Ossola di 42,3 kmq, il Cusio di 18,1 kmq, il Verbano di 15,8 kmq).

Riguardo il profilo imprenditoriale della Provincia del V.C.O., poco più del 27% delle imprese esplicano la loro attività nel settore commerciale a cui fanno seguito i settori delle costruzioni, 18,6%, e delle attività manifatturiere, 17,1%.

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1Natura dell'Ente

Questo Ente è un consorzio obbligatorio di funzioni di comuni, che si è costituito in data 12/04/2010 per effetto della fusione del Consorzio Servizi Verbano Cusio Ossola – Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino "COB di VERBANIA", del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino Valle Ossola, "COB VALLE OSSOLA" e del Consorzio - Associazione di Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola "ATO VCO", secondo le disposizioni previste dall'art. 31 del vigente T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali e smi, e dall'art. 12 comma 5 della Legge Regionale n. 24/2002 e smi, tra i comuni n. 77 Comuni facenti parte dell'intero bacino del VCO e per le relative quote di partecipazione, per la gestione dei rifiuti.

Per sua natura il Consorzio svolge esclusivamente funzioni amministrative, e non gestisce pertanto attività aventi rilevanza economica e imprenditoriale, per il quale trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme previste per gli Enti Locali in forza del combinato disposto dell'art. 31 comma 8 e dell'art. 140 del vigente T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs.n. 267/2000.

Più precisamente esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di bacino e assicura la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.

Per le considerazioni sopra esposte, questo Ente, ai sensi degli art. 9 – 10 – 11 della Legge Regionale n. 24/2002, riveste un doppio ruolo di consorzio di bacino e ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti.

2.2.2 Le risorse umane disponibili

In considerazione degli obiettivi e finalità che il Consorzio deve realizzare, si è creata una struttura organizzativa di base.

E' previsto, in ossequio al vigente statuto, un organo Assembleare Consortile costituito dai Sindaci dei Comuni consorziati, o loro delegati, e un Consiglio di Amministrazione composto da 5 componenti e da un Segretario dell'Ente.

Con la costituzione del nuovo Ente consortile, avvenuta nel 2010, sono transitati nel ruolo organico dello stesso i dipendente a tempo indeterminato dei preesistente Consorzi (Cob di Verbania e Cob Valle Ossola).

In particolare il personale è così composto:

A) Personale a tempo indeterminato proveniente dal Cob di Verbania:

- *n.1 istruttore direttivo tecnico - cat. D del CCNL Regione Autonomie Locali;*
- *n.1 istruttore direttivo contabile - cat D del CCNL Regione Autonomie Locali;*
- *n.1 istruttore amministrativo - cat C del CCNL Regione Autonomie Locali;*

B) Personale a tempo indeterminato proveniente dal Cob Valle Ossola.

- *n.1 dirigente - CCNL dei Dirigenti Regioni Autonomie locali.*

Come già sopra evidenziato, in adempimento a quanto disposto da normativa vigente, l'Ente ha effettuato, con delibera di CdA n. 19 del 09/07/2015, la ricognizione sulla situazione di esuberi ed eccedenze del personale di ruolo dell'Ente con esito negativo.

Il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 20 del 09/07/2015 ha confermato la dotazione organica del personale dipendente, ripartita in due Aree (Area n. 1: affari generali e Area n. 2:amministrativa, tecnica e finanziaria) alle quali sono assegnati i n. 4 posti previsti in organico, totalmente coperti con il personale transitato dai due Cob (Cob di Verbania e Cob Valle Ossola);

La responsabilità dell'area n. 1 denominata "Affari Generali" è stata assegnata al Segretario dell'Ente nominato dal Presidente con proprio Decreto e scelto tra i segretari comunali iscritti all'Agenzie dei Segretari Comunali, la responsabilità dell'area n. 2 denominata "Amministrativa Tecnica e Finanziaria" è stata

assegnata al Dirigente di ruolo dell'Ente, che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 15.03.2011, è stato nominato Direttore dell'Ente.

Da rilevare come una parte significativa dell'attività del personale dell'Ente (in particolare quella contabile e tecnica) è impegnata nella gestione totale e/o parziale dei servizi legati ai piani economici finanziari e alla gestione della TIA/TARES/TARI per i Comuni di Stresa e Crevoladossola e solo TIA relativamente all'attività di recupero dei ruoli anni 2010/2012 risultanti ancora insoluti, per i Comuni di Verbania e Gravellona Toce.

Dal 1° giugno 2014, a fronte della reinternalizzazione, con effetto dal 1° luglio 2014, da parte del Comune di Verbania del servizio di gestione del tributo sui rifiuti e della conseguente necessità di riorganizzare l'ufficio tributi e portare a termine le attività accertative per omesso/infedele denuncia sino a tale data in capo al Consorzio, l'istruttore Direttivo contabile dipendente del Consorzio opera presso l'ufficio tributi di Verbania per un monte ore settimanale prima di 16 ed ora di 18 ore settimanali, dietro corresponsione della somma complessiva di €22.000,00; anche per gli anni 2017-2019 si ritiene, salvo ulteriori e successive valutazioni da parte degli enti coinvolti, di riconfermare tale situazione.

In considerazione della struttura organizzativa del personale, si riconferma anche per gli anni 2017-2019, l'esternalizzazione della gestione del trattamento economico, previdenziale e fiscale del personale ed amministratori.

2.2.3 Indirizzi in materia di entrate, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

La programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

Le spese generali di funzionamento dell'Ente necessarie per permettere all'Ente di esercitare le proprie funzioni di governo e programmazione in materia di rifiuti , iscritte al Titolo I delle spese, vengono finanziate quasi totalmente con le quote di partecipazione al Consorzio dei n. 76 Comuni consorziati iscritte al Titolo II delle entrate, che come evidenziato nell'allegato A) al presente documento sono determinate sulla base di quanto disposto nella convenzione istitutiva dell'Ente e nell'art. 6 dello statuto consortile, il quale così testualmente dispone:

" 1. Le quote di partecipazione degli enti consorziati sono quelle riportate nell'apposito prospetto che allegato alla convenzione ne costituisce parte integrante e sostanziale quale allegato B) e sono determinate tenendo conto del seguente criterio: - per l'85% in base alla popolazione di ciascun Comune alla data del 31.12.2001 e per il restante 15% in base alla superficie territoriale di ciascun Comune. "

Come noto, le quote di partecipazione sono state recentemente aggiornate ed approvate dall'organo assembleare stante la disponibilità di dati aggiornati di popolazione residente al 2011 così come a fronte dell'avvenuta aggregazione, con decorrenza 1° gennaio 2016, dei Comuni di Seppiana e Viganella nel Comune di Borgomezzavalle.

E' da segnalare che dal 1° gennaio 2014, in recepimento a quanto disposto dalla Legge di stabilità 2014 n.147/2013, che pone in capo ai Comuni la competenza in materia di riscossione della tassa sui rifiuti TARI, nel bilancio consortile non confluisce più nessun tipo di entrata di carattere tributario; la TARI dei Comuni di Stresa e Crevoladossola ancora gestiti dal Consorzio viene infatti iscritta nel bilancio del Comune interessato.

Rientra tra le competenze dell'Ente la gestione dei proventi CONAI che però e ancora articolata su base territoriale separata:

per i Comuni dell'ex Cob di Verbania, la società ConserVCO spa incassa i corrispettivi Conai e trasferisce al Coub VCO la differenza tra quanto effettivamente incassato e le spese sostenute dalla stessa per la gestione degli impianti e la preselezione dei materiali da inviare ai Consorzi di filiera;

per i Comuni dell'ex Cob Valle Ossola, i corrispettivi CONAI vengono incassati da ConSerVCO SpA per quanto riguarda la plastica e direttamente dal Consorzio per le altre tipologie di rifiuto, quest'ultimo, utilizzando la stessa metodologia applicata per i Comuni dell'ex Cob Verbania provvede a restituirli ai n. 30 Comuni interessati al netto delle spese di gestione da riconoscere alla Società ConSerVCO SpA;

Al **Titolo II** delle entrate confluiscono altresì a titolo di trasferimento:

- il Fondo di contenimento tariffe)da parte del Ministero dell'Interno per i maggiori oneri derivanti dal pagamento dell'IVA in relazione ai contratto di servizio non commerciali dei Comuni in gestione TARI che trova identico importo al Titolo I delle spese in quanto da trasferirsi totalmente alle Amministrazioni Comunali interessate (Comuni in gestione TARI);

- i trasferimenti da parte dei Comuni di Stresa e Crevoladossola, di quanto risultante dai singoli Piani Economici Finanziari TARI che trovano identica iscrizione tra le spese del titolo I.

Confluiscono invece al **Titolo III** i proventi derivanti dalla gestione CONAI che è ancora articolata su base territoriale separata:

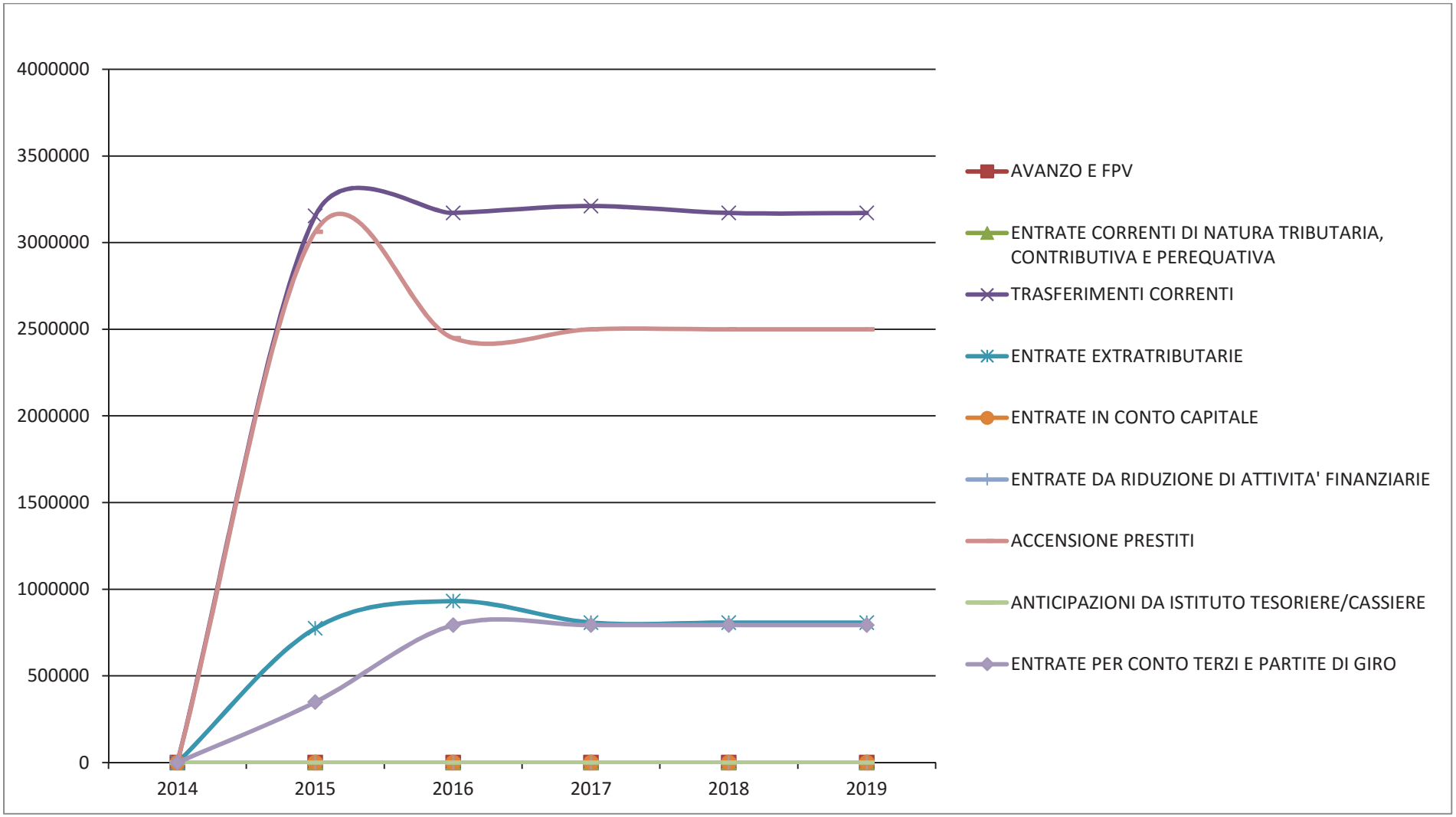
Confluiscono invece al **Titolo III** i proventi derivanti dalla gestione CONAI che è ancora articolata su base territoriale separata:

per i Comuni dell'ex Cob di Verbania, la società ConserVCO spa incassa i corrispettivi Conai e trasferisce al Coub VCO la differenza tra quanto effettivamente incassato e le spese sostenute dalla stessa per la gestione degli impianti e la preselezione dei materiali da inviare ai Consorzi di filiera;

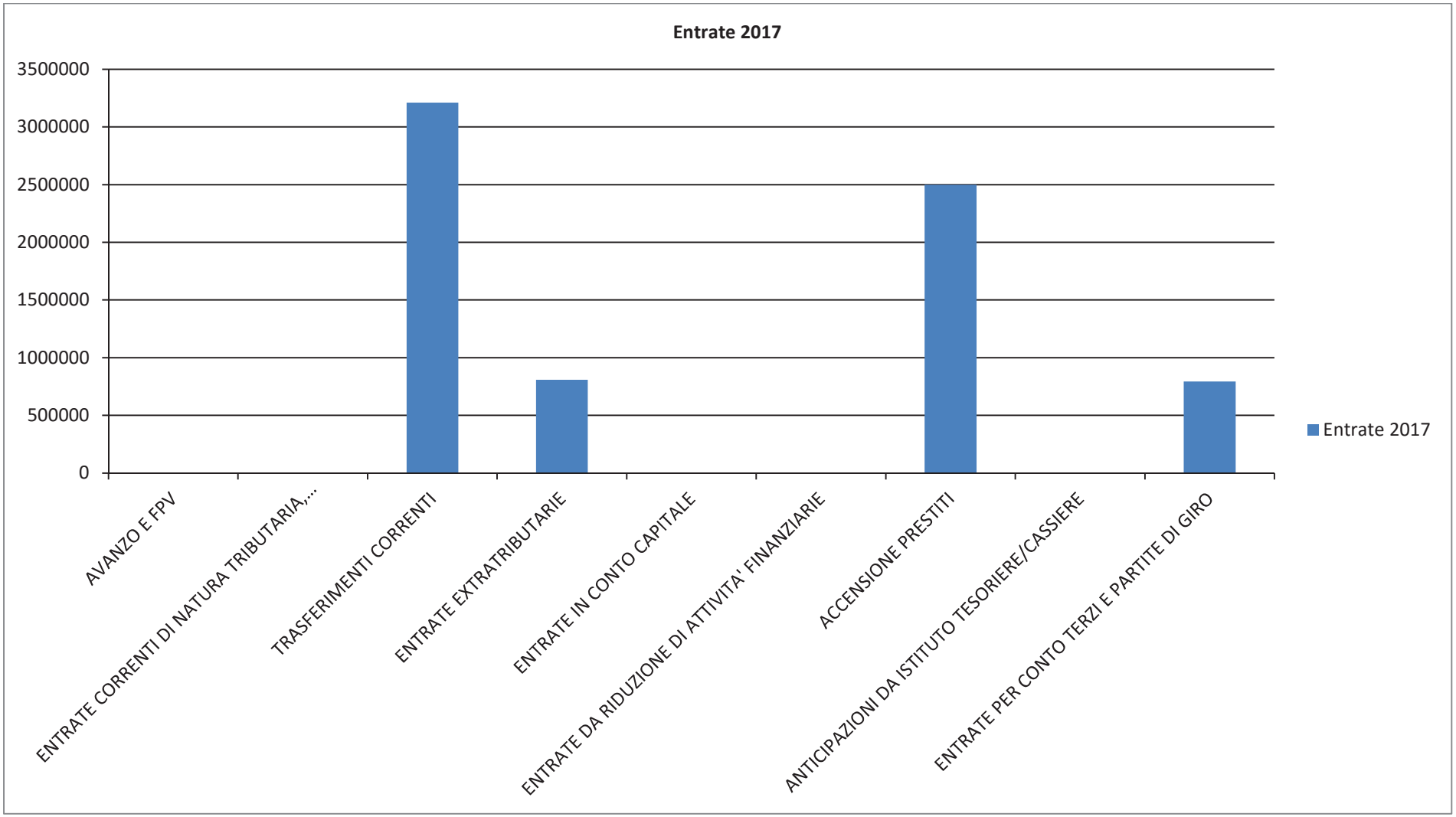
per i Comuni dell'ex Cob Valle Ossola, i corrispettivi CONAI vengono incassati da ConSerVCO SpA per quanto riguarda la plastica e direttamente dal Consorzio per le altre tipologie di rifiuto, quest'ultimo, utilizzando la stessa metodologia applicata per i Comuni dell'ex Cob Verbania provvede a restituirli ai n. 30 Comuni interessati al netto delle spese di gestione da riconoscere alla Società ConSerVCO SpA;

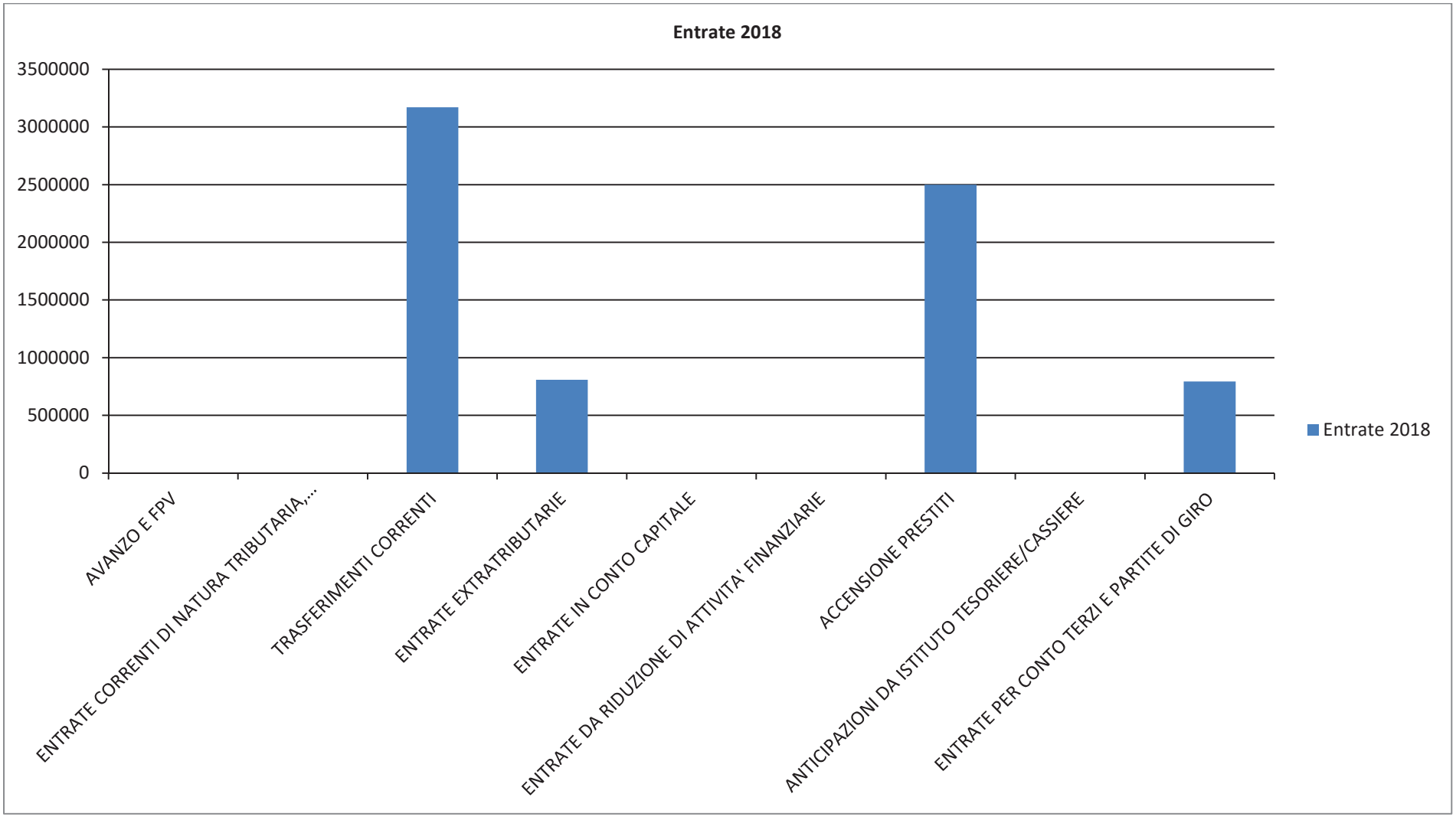
N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
0	AVANZO E FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	3.154.767,47	3.170.775,39	3.211.147,69	3.170.693,61	3.170.693,61
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	774.150,00	931.409,48	807.950,00	807.950,00	807.950,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	3.063.093,76	2.448.688,42	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	348.506,27	793.000,00	793.000,00	793.000,00	793.000,00
TOTALE ENTRATE		**0,00**	**7.340.517,50**	**7.343.873,29**	**7.312.097,69**	**7.271.643,61**	**7.271.643,61**

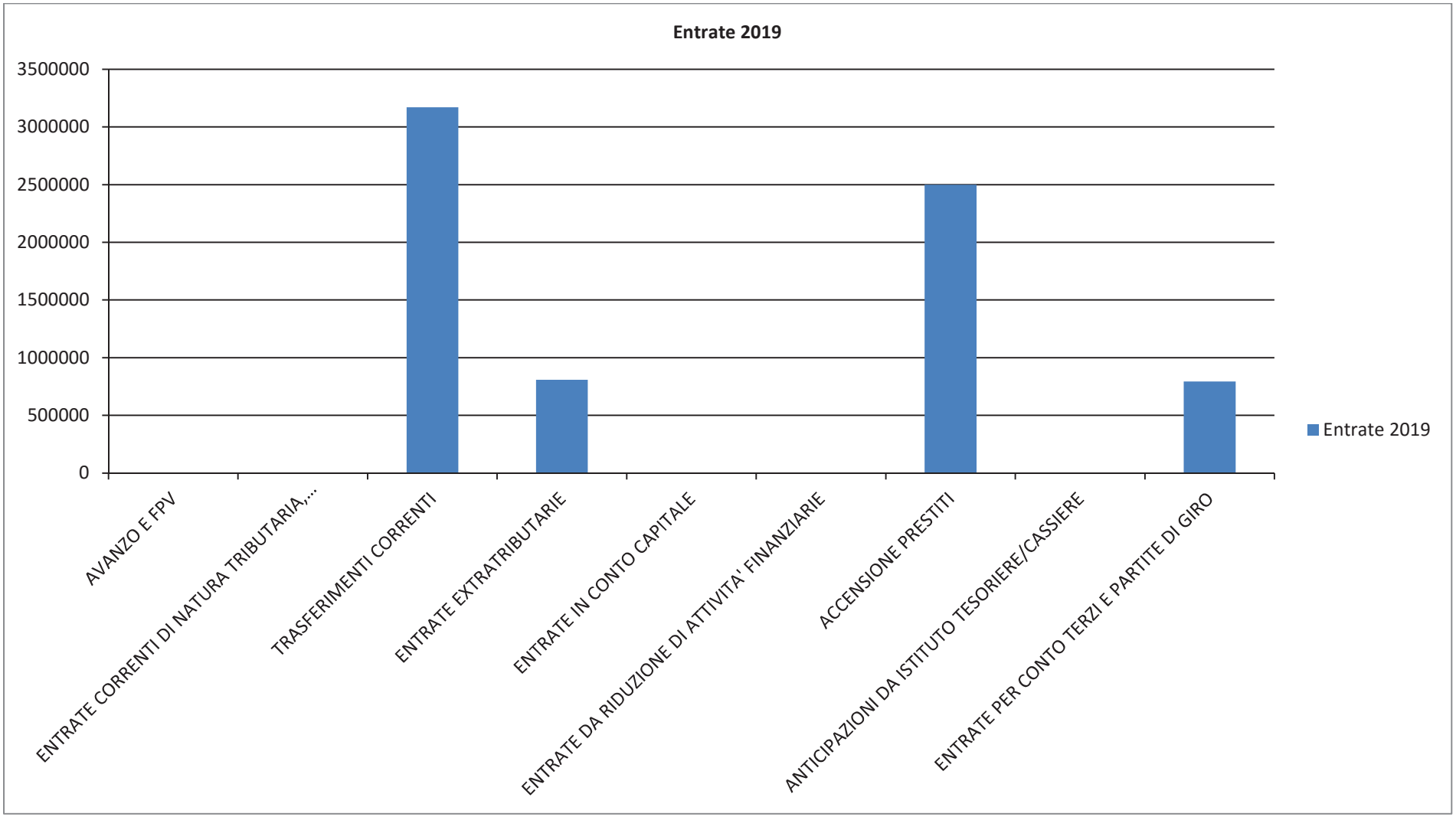
Andamento Entrate 2014 – 2019



Ripartizione Entrate 2017 - 2019



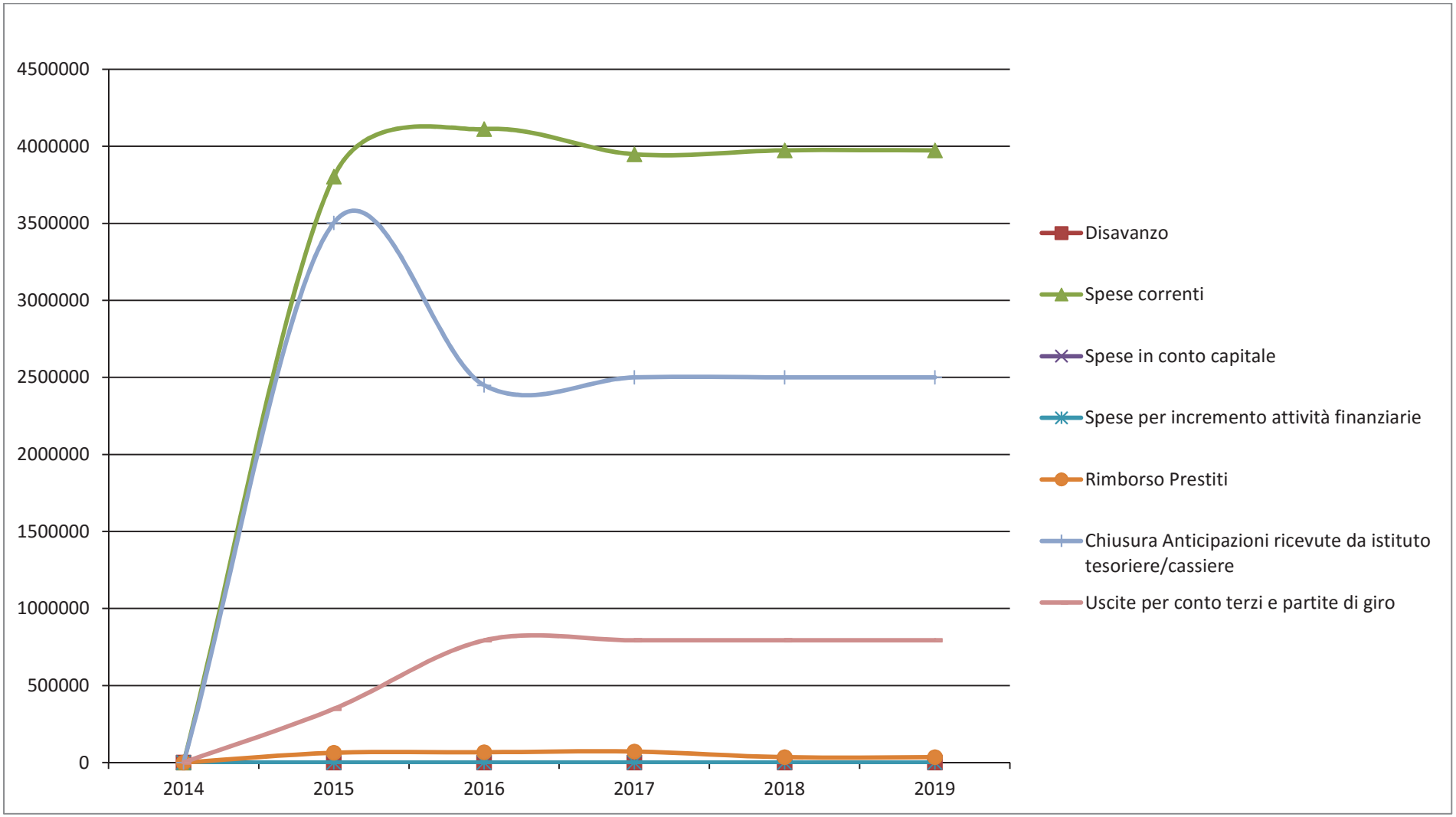

Entrate 2018
3500000
3000000
2500000
2000000
1500000
1000000
500000
0
AVANZO E FPV
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,...
TRASFERIMENTI CORRENTI
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
ENTRATE IN CONTO CAPITALE
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
ACCENSIONE PRESTITI
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Entrate 2018


Entrate 2019
3500000
3000000
2500000
2000000
1500000
1000000
500000
0
AVANZO E FPV
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,...
TRASFERIMENTI CORRENTI
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
ENTRATE IN CONTO CAPITALE
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
ACCENSIONE PRESTITI
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Entrate 2019

2.2.4Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2014 (Impegnato)	2015 (Impegnato)	2016 (Previsione)	2017	2018	2019
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	0,00	3.803.135,19	4.111.202,12	3.948.063,75	3.974.035,60	3.974.035,60
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	0,00	63.127,99	66.960,76	71.033,94	34.608,01	34.608,01
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.503.191,07	2.448.688,42	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	348.506,27	793.000,00	793.000,00	793.000,00	793.000,00
TOTALE SPESE		**0,00**	**7.717.960,52**	**7.419.851,30**	**7.312.097,69**	**7.301.643,61**	**7.301.643,61**

Andamento Spese 2014 – 2019



Missione	*Programma*	*Trend Storico*			*Programmazione Pluriennale*		
		2014 (Impegnato)	*2015 (Impegnato)*	*2016 (Previsione)*	*2017*	*2018*	*2019*
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	0,00	4.577,52	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	02 - Segreteria generale	0,00	300.323,92	301.913,44	284.000,00	283.800,00	283.800,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	14.000,00	13.500,00	28.500,00	28.500,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**0,00**	**304.901,44**	**321.913,44**	**303.500,00**	**318.300,00**	**318.300,00**
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	785.946,31	1.006.338,82	863.713,89	859.985,74	859.985,74
	03 - Rifiuti	0,00	2.712.287,44	2.767.949,86	2.765.849,86	2.765.749,86	2.765.749,86
	04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**	**3.498.233,75**	**3.774.288,68**	**3.629.563,75**	**3.625.735,60**	**3.625.735,60**
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	la copertura dello squilibrio di bilancio corrente						
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14 - Sviluppo economico e competitivita'	01 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19 - Relazioni internazionali	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00
	03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**15.000,00**	**15.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	63.127,99	66.960,76	71.033,94	34.608,01	34.608,01
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**0,00**	**63.127,99**	**66.960,76**	**71.033,94**	**34.608,01**	**34.608,01**
60 - Anticipazioni finanziarie	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	3.503.191,07	2.448.688,42	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	**0,00**	**3.503.191,07**	**2.448.688,42**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**
99 - Servizi per conto terzi	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	348.506,27	793.000,00	793.000,00	793.000,00	793.000,00
	02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	**0,00**	**348.506,27**	**793.000,00**	**793.000,00**	**793.000,00**	**793.000,00**
TOTALE SPESE		**0,00**	**7.717.960,52**	**7.419.851,30**	**7.312.097,69**	**7.301.643,61**	**7.301.643,61**

2.2.5Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Per sua natura il Consorzio svolge esclusivamente funzioni amministrative e non gestisce pertanto attività aventi rilevanza economica e imprenditoriale; per l'ente consortile trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme previste per gli Enti Locali in forza del combinato disposto dell'art. 31 comma 8 e dell'art. 140 del vigente T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs.n. 267/2000.

Più precisamente, il Consorzio esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di bacino e di ambito, assicurando la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.

MODELLO DI GESTIONE DEI SERVIZI DI BACINO

Come noto, nel 2014 l'Assemblea consortile ha procrastinato la decisione sulla valutazione del modello gestionale di affidamento dei servizi di igiene urbana dell'ambito territoriale ottimale del Verbano Cusio Ossola ritenendo di programmare ogni determinazione entro la data di approvazione del budget 2015 della società Conservco spa, fissando, comunque, quale termine ultimo la data del 31 Dicembre 2015.

Ad oggi, vige affidamento diretto in favore della società Conservco spa, riconosciuto con approvazione della relazione prescritta dall'art. 34 comma 20 del D.L. n. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012.

Nel luglio 2015, l'Assemblea consortile, dopo aver determinato che le funzioni (art. 3 bis comma 1 bis della legge n. 148/2011) di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, ovvero l'ente consortile, determinava l'assunzione del ruolo di stazione appaltante in capo al Consorzio disponendo direttiva al Consiglio di Amministrazione e al Direttore di dare avvio alla procedura di gara per la selezione del socio privato operativo di ConserVCO SpA..

Al momento trova necessità di particolare e dedicato approfondimento sia la modalità di costituzione della società mista che soprattutto la definizione dei compiti operativi da attribuire al socio privato.

L'affidamento a ConSerVCO SpA dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti sono regolati da apposito Contratto di servizio sottoscritto nell'aprile 2015. Dopo le verifiche e validazioni da parte degli organi competenti in merito (Comitato di Controllo ed Assemblea consortile), è ora vigente articolato contrattuale

tra le parti che si auspica determini un migliore confronto tra ente di governo ed affidatario dei servizi, con condiviso riconoscimento dei reciproci obblighi.

REGISTRO UNICO DEI DISSERVIZI ED ATTIVITA' DI CONTROLLO E VIGILANZA

In ossequio a quanto previsto dal Contratto di servizio, il Consorzio cura la gestione del registro unico dei disservizi e, compatibilmente con le risorse in organico, svolge un'attenta ed accurata attività di sorveglianza sui servizi di igiene urbana affidati alla società ConserVCO SpA.

Il reparto tecnico del Consorzio, con la collaborazione della società ConserVCO SpA, nonchè delle altre aziende operanti sul territorio, monitora mensilmente l'andamento della raccolta differenziata di tutti i Comuni facenti parte del bacino gestendo i dati dei flussi di rifiuto.

Ove richiesto, considerato profilo sovente autoreferenziale assunto dal gestore verso i Comuni, gli uffici consortili collaborano, in ossequio al vigente contratto di servizio, con le Amministrazioni comunali nelle verifiche tecniche ed economiche afferenti alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi di raccolta rifiuti.

Gestita dal Consorzio è inoltre l'attività di rendicontazione dei dati di flusso rifiuti tramite il sistema regionale Rupar, nonché la redazione per i Comuni del Mud (Modello unico di dichiarazione).

ATTIVITA' DI CONTROLLO ANALOGO

Il Consorzio presiede il Comitato di Controllo e di Coordinamento e provvede, in conformità ai disposti dell'articolo 14 dello statuto della società, al controllo degli atti societari rilasciando i previsti propedeutici pareri istruttori in favore dell'Assemblea consortile dei sindaci, titolare effettivo della funzione.

IMPIANTI D'AMBITO

A seguito delle determinazioni assunte da parte degli enti competenti, nel corso del 2015 è proseguito lo stato di sospensione operativa dell'impianto di tmv in Mergozzo.

Il gestore ConSerVCO SpA ha dato corso alle procedure intese a rinnovo delle autorizzazioni ambientali integrate per garantire, nel periodo autorizzato, l'eventuale ripresa del ciclo operativo nel rispetto delle migliori condizioni impiantistiche.

Relativamente agli interventi di adeguamento strutturale del centro di trattamento in Mergozzo, il Consorzio ha provveduto e provvederà, ove richiesto, a coadiuvare gli enti competenti nella migliore programmazione che dovrà condurre alla realizzazione degli investimenti da tempo attesi a garantire migliore funzionalità.

Il Consorzio inoltre, per competenza in merito alla procedura di bonifica del sito di discarica consortile di Domodossola iscritto all'anagrafe regionale, prosegue nell'attività di monitoraggio delle acque sotterranee provvedendo a stesura della relativa relazione tecnica annuale.

ATTIVITA' INFORMATIVE E DI SENSIBILIZZAZIONE

Nell'anno 2017 e seguenti proseguiranno le attività di informazione e sensibilizzazione rivolte a tutti i Comuni dell'ambito con campagne comunicative mirate al rafforzamento della raccolta differenziata che, potendo contare su modi di raccolta (per tipologie di rifiuto) uniformi per entrambi i bacini, consentirà utilizzo di mezzi ed attività eguali per tutti i Comuni.

GESTIONE SERVIZI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE TIA-TARES-TARI - COMUNI DI VERBANIA – STRESA e CREVOLADOSSOLA

Una rilevante parte dell'attività consortile riguarda la gestione totale e/o parziale dei servizi legati ai piani economici finanziari e alla gestione della TIA/TARES/TARI per i Comuni di Stresa e Crevoladossola comprendenti le seguenti funzioni:

-predisposizione annuale dei piani finanziari TARI;

-predisposizione e costante aggiornamento del regolamento per l'applicazione del tributo TARI;

-calcolo annuale del tributo tramite l'apposito software gestionale e predisposizione ed adeguamento delle banche dati informatiche e cartacee;

-predisposizione degli avvisi di pagamento per la successiva stampa e distribuzione;

-verifica degli incassi relativi agli avvisi di pagamento e rendicontazione dell'addizionale provinciale;

-gestione delle dilazioni di pagamento e dei solleciti;

-gestione ed emissione di tutti gli atti relativi a sgravi e rimborsi;

-emissione avvisi di accertamento per omesso/infedele pagamento e per omessa/infedele denuncia;

-supporto alla gestione del contenzioso tributario;

-gestione sportelli di front-office: l'attività di front office opera prevalentemente presso le sedi comunali preposte. L'attività di sportello prevede l'accettazione delle utenze e la compilazione della modulistica atta all'aggiornamento dei dati funzionali al computo del tributo. Si danno informazioni in merito alla modalità di calcolo e si effettuano verifiche sulle bollette recapitate ai contribuenti dando indicazioni in merito alla forme di pagamento. Si predispongono duplicati di avvisi di pagamento con gli annessi F24. Si acquisiscono documenti quali: modulistica per riduzioni tariffarie, verbali planimetrici, corrispondenza di varia natura indirizzata al Consorzio e/o al Comune, reclami dei contribuenti, istanze di riesame anche per gli atti di accertamento, istanze di rimborso, richieste di dilazione, ecc….

-sopralluoghi in loco per accertamento superfici: attività fondamentale per il corretto computo del tributo è la verifica ed il successivo accertamento delle superfici occupate, possedute o detenute dai contribuenti. Tale attività viene svolta nell'ambito dell'istruttoria attivata presso gli sportelli di front e back office o mediante sopralluoghi in loco previa autorizzazione del contribuente.

-gestione POS e tessere rifiuti per l'accesso alle aree ecologiche e il ritiro dei sacchi "standardizzati" per i rifiuti indifferenziati: per conto del Comune di Stresa gestisce la fase manuale di distribuzione annuale dei standardizzati" per i rifiuti indifferenziati ed informatica mensile di scarico dei POS;

-analisi produzione rifiuti speciali e rifiuti assimilati agli urbani al fine della determinazione del tributo;

Sui ruoli TIA 2010/2012 risultanti ancora insoluti, non solo per i Comuni di Stresa e Crevoladossola ma anche per quelli Comuni di Verbania e Gravellona Toce, gestisce attività di emissione accertamenti ed ingiunzioni fiscali ai sensi del R.D. 639/1910

2.2.6 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il CdA del Consorzio con proprio atto n. 10 del 1° aprile 2016, ai fini degli obblighi di legge in materia di armonizzazione contabile, ha individuato, ai fini della redazione del bilancio consolidato anno 2016 quali componenti del gruppo di amministrazione pubblica COUB VCO, oltre al COUB VCO capogruppo, i seguenti organismi partecipati:

-CONSERVCO SPA – con una partecipazione del 3,74%-VCO SERVIZI SRL in liquidazione –con una partecipazione del 4,99%

Ha inoltre effettuato la verifica della sussistenza dei requisiti per l'eventuale esclusione degli organismi dal perimetro di consolidamento secondo il criterio della rilevanza (in termine di bilancio) e secondo il criterio dell'impossibilità a reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempo ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Da detta verifica è risultato che non vi sono società partecipate dirette da comprendere nell'area di consolidamento del bilancio.

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Consorzio avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei Comuni Consorziati, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

2.3.2 Obiettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

N°	*Obiettivo Strategico*	*Entrate previste*							
		2017	*2018*	*2019*	*2020*	*2021*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
1	Bilancio	7.312.097,69	7.271.643,61	7.271.643,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**7.312.097,69**	**7.271.643,61**	**7.271.643,61**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

N°	*Obiettivo Strategico*	*Spese previste*							
		2017	*2018*	*2019*	*2020*	*2021*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
1	Bilancio	6.448.383,80	6.411.657,87	6.411.657,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Ambiente	863.713,89	859.985,74	859.985,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**7.312.097,69**	**7.271.643,61**	**7.271.643,61**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.3.3 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	*Obiettivo Strategico*	*Spese previste*							
		2017	*2018*	*2019*	*2020*	*2021*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
1	CONTENIMENTO COSTI DELLA STRUTTURA	303.500,00	303.300,00	303.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**303.500,00**	**303.300,00**	**303.300,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Descrizione dell'obiettivo: Contenimento dei costi imputabili al funzionamento del Consorzio in quanto ente strumentale in forma associata delegato alla funzione di governo e coordinamento per assicurare la realizzazione dei servizi ai sensi della Legge 24/2002.

Obiettivo motivato dall'opportunità di garantire un efficiente funzionamento del Consorzio e dei servizi da questo gestiti.

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	MONITORAGGIO PIANI FINANZIARI TARI PER CONTENIMENTO SPESA	2.765.849,86	2.765.749,86	2.765.749,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	MONITORAGGIO CONAI	863.713,89	859.985,74	859.985,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**3.629.563,75**	**3.625.735,60**	**3.625.735,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Descrizione dell'obiettivo: In quanto soggetto competente al governo della gestione dei rifiuti obiettivo primario è quello di coordinare con gli enti e società preposte la riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti al fine di ottenere sempre più elevate % di raccolta differenziata; tale obiettivo si raggiungerà con l'uniformazione dei sistemi di raccolta tra i Comuni ex Cob Verbania e quelli ex Cob Ossola che permetterà altresì di ottenere un incremento dei proventi CONAI; Nel 2016 così come nei successivi due esercizi, saranno attivate le campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte ai fruitori dei servizi.

Il Consorzio procederà inoltre ad un monitoraggio dei costi imputati ai Piani Finanziari dei Comuni di Stresa e Crevoladossola per i quali il Consorzio detiene la gestione del tributo TARI al fine di raggiungere l'obiettivo di contenimento della spesa.

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1		15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione: 50 - Debito pubblico

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	NON ACCENSIONE DI NUOVI MUTUIE GESTIONE AMMORTAMENTI MUTUI IN ESSERE	71.033,94	34.608,01	34.608,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**71.033,94**	**34.608,01**	**34.608,01**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Descrizione dell'obiettivo: Il Consorzio non prevede nel triennio accensione di nuovi mutui. Si porteranno a termine i piani di ammortamento dei mutui esistenti.

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	LIMITARE L'UTILIZZO DELL'ANTICIPAZIONE DI CASSA	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**2.500.000,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Descrizione dell'obiettivo: Il ricorso all'anticipazione di cassa avviene sempre nel rispetto del limite di legge pari a 3/12 dei primi tre titoli di entrata accertate nel penultimo anno precedente all'esercizio finanziario incorso. Obiettivo è la limitazione dell'utilizzo.

Missione: 99 - Servizi per conto terzi

N°	*Obiettivo Strategico*	*Spese previste*							
		2017	*2018*	*2019*	*2020*	*2021*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
1		793.000,00	793.000,00	793.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**793.000,00**	**793.000,00**	**793.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio Comunale e nel caso del Consorzio all'Assemblea Consortile , entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, in sostituzione della relazione previsionale e programmatica;

- l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio Comunale e per i Consorzi all'Assemblea Consortile entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

- lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare all'Assemblea Consortile entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta Comunale o il Consiglio di Amministrazione nel caso dei Consorzi aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;

- il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta Comunale o dal Consiglio di Amministrazione nel caso dei Consorzi entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;

- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio Comunale o all'Assemblea Consortile nel caso dei Consorzi unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;

- lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- le variazioni di bilancio;

- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta Comunale o del Consiglio di Amministrazione nel caso dei Consorzi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio Comunale o dell'Assemblea Consortile nel caso dei Consorzi.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Consorzio all'indirizzo www.consorziorifiutivco.it, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.
Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all’interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l’impatto sia sulla struttura organizzativa dell’ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01 - Organi istituzionali

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	INDENNITA' E COMPENSI AMMINISTRATORI E REVISORE			***Responsabile***	Dr Nicola Di Pietro		
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione generale: Attività amministrative a supporto dell'operato degli Organi Istituzionali dell'Ente. Il programma comprende tutte lese spese relative agli Organi dell'Ente quali i rimborsi spese agli Amministratori, il compenso al Revisore e le spese per le sedute di Assemblea Consortile quali affitto sala ed impianto di amplificazione.

Finalità da conseguire: contenimento dei costi.

Totale Spese Previste – INDENNITA' E COMPENSI AMMINISTRATORI E REVISORE	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 02 - Segreteria generale

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	RETRIBUZIONE LORDE PERSONALE COMPRESO SEGRETARIO			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
RETRIBUZIONI LORDE PERSONALE COMPRESO SEGRETARIO	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	203.900,00	203.800,00	203.800,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione generale: Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionale e coordinamento generale amministrativo. Rientrano le retribuzione del Segretario, del Direttore, dell'Istruttore Direttivo contabile amministrativo D2 e dell'istruttore esecutivo C2.

Finalità da conseguire: garantire attraverso le risorse umane in servizio il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Struttura	CANCELLERIA/STAMPATI MATERIALE VARIO DI UFFICIO			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
CANCELLERIA. STAMPATI/MATERIALE VARIO D'UFFICIO- SPESE CARBURANTE	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione generale: Acquisto beni di consumo per il funzionamento della struttura.

Finalità da conseguire: contenimento spese.

Struttura	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER FUNZIONI GENERALI DELL'ENTE	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione generale: Il programma comprende tutte le spese relative alla gestione amministrativa e contabile dell'Ente. Rientrano pertanto tutte le spese relative ai costi di funzionamento della struttura quali canoni utenze (telefonica ecc…), manutenzione ed aggiornamenti software, incarichi professionali (gestione paghe, consulenza fiscale), noleggi, riparazioni beni mobili ecc….. L'area monitora il livello dei costi generali ed interviene attivamente ai fini del contenimento dei costi.

Finalità da conseguire: contenimento spese.

Struttura	UTILIZZO SEDE			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
COSTI UTILIZZO SEDE	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione generale: Rimborso forfettario a ConSerVCO SpA dei costi di utilizzo della sede di Via Olanda.

Finalità da conseguire: mantenimento della struttura per quanto compete al comodatario.

Struttura	IRAP SU STIPENDI PERSONALE E SEGRETARIO			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	13.400,00	13.300,00	13.300,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione generale: IRAP su personale.

Totale Spese Previste -	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	284.000,00	283.800,00	283.800,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 - Altri servizi generali

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura				***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	FONDO DI RISERVA			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione generale: Accantonamento al fondo di riserva ai sensi della normativa vigente.

Totale Spese Previste -	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo Operativo	Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

Struttura	CONAI			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	704.500,00	704.500,00	704.500,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione generale: Confluiscono nel bilancio consortile i proventi derivanti dalla gestione CONAI che vengono poi trasferiti in primis a ConSerVCO SpA per la copertura di costi generali di gestione ed ai Comuni consorziati nulla fase dei quantitativi di rifiuto differenziato conferiti dagli stessi.

La gestione CONAI è ancora articolata su base territoriale separata:

per i Comuni dell'ex Cob di Verbania, la società ConserVCO spa incassa i corrispettivi Conai e trasferisce al Coub VCO la differenza tra quanto effettivamente incassato e le spese sostenute dalla stessa per la gestione degli impianti e la preselezione dei materiali da inviare ai Consorzi di filiera; gli importi CONAI;

per i Comuni dell'ex Cob Valle Ossola, i corrispettivi CONAI vengono incassati da ConSerVCO SpA per quanto riguarda la plastica e direttamente dal Consorzio per le altre tipologie di rifiuto, quest'ultimo, utilizzando la stessa metodologia applicata per i Comuni dell'ex Cob Verbania provvede a restituirli ai n. 30 Comuni interessati al netto delle spese di gestione da riconoscere alla Società ConSerVCO SpA;

Finalità da conseguire: incremento dei proventi CONAI attraverso l'uniformazione dei flussi di raccolta e le campagne di sensibilizzazione ed informativa all'utenza.

Struttura	RETRIBUZIONE LORDE PERSONALE COMPRESO SEGRETARIO			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
RETRIBUZIONI LORDE PERSONALE COMPRESO SEGRETARIO	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	54.600,00	54.500,00	54.500,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione generale: rientra la retribuzione dell'Istruttore Direttivo D3 addetto ai servizi tecnici.

Finalità da conseguire: garantire attraverso le risorse umane in servizio il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Struttura	INTERESSI SU MUTUI			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	5.836,89	2.208,74	2.208,74	0,00	0,00	0,00

Descrizione generale: interessi su mutui erogati con CDP per realizzazione di opere presso l'Impianto di Termoutilizzazione di Mergozzo. Trattasi di mutui attribuiti al Consorzio nel 2004 in sede di trasformazione dell'allora Consorzio Servizi VCO in COB Verbania con contestuale istituzione della Società ConSerVCO SpA.

Finalità da conseguire: L'Ente non prevede l'assunzione di mutui di breve-medio e lungo periodo.

Struttura	IMPOSTE E TASSE			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
IMPOSTE E TASSE	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	73.450,00	73.450,00	73.450,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione generale: pagamento IVA a debito su proventi CONAI.

Struttura	PRESTAZIONI DI SERVIZIO REPARTO TECNICO			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
PRESTAZIONI DI SERVIZIO REPARTO TECNICO	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	25.327,00	25.327,00	25.327,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione generale: prestazioni di servizio inerenti le attività tecniche gestite dal Consorzio con riferimento alla ex discarica consortile di Domodossola , quali canoni demaniali, analisi acque e redazione relazione geologica per discarica consortile di Domodossola, stipula fidejussione, con beneficiario Regione Piemonte, a garanzia di svolgimento lavori di bonifica ed esito favorevole dei medesimi.

Finalità da conseguire: contenimento dei costi.

Totale Spese Previste -	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	863.713,89	859.985,74	859.985,74	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 03 - Rifiuti

Obiettivo Operativo	COUB VCO

Struttura				***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione attività: Trattasi del Fondo di contenimento tariffe trasferito da parte del Ministero dell'Interno per i maggiori oneri derivanti dal pagamento dell'IVA in relazione ai contratto di servizio non commerciali dei Comuni in gestione TARI che trova identico importo al Titolo I delle entrate.

Finalità da conseguire: trasferimento dell'importo ai Comuni in gestione TARI.

Struttura	UTILIZZO SEDE			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione attività: Costo per l'utilizzo di un locale presso lo stabile della Biblioteca Comunale di Stresa adibito a ufficio TARI.

Finalità da conseguire: mantenimento costo.

Struttura	IRAP SU STIPENDI PERSONALE E SEGRETARIO			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	3.900,00	3.800,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione attività: Costo per l'utilizzo di un locale presso lo stabile della Biblioteca Comunale di Stresa adibito a ufficio TARI.

Struttura	PROGETTI RD			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	27.700,00	27.700,00	27.700,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione attività: Vengono inserite le spese tecniche per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente quali le prestazioni di servizio, incarichi professionali e di consulenza relativamente all'attivazione di procedura di selezione socio privato della Società ConSerVCO SpA.

Finalità da conseguire: contenimento della spesa.

Struttura	SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione attività: per progetti di sensibilizzazione e di informazione circa le modalità di corretta separazione dei rifiuti recuperabili con particolare declinazione della campagna verso la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio in plastica anche a seguito dell'attesa uniformazione dei flussi di raccolta per l'intero ambito provinciale;

Finalità da conseguire: contenimento della spesa.

Struttura	ACQUISTO MATERIALE RD			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	3.890,00	3.890,00	3.890,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione attività: sono comprese le spese per fornitura beni di consumo sui Piano Finanziari TARI dei Comuni di Stresa e Crevoladossola.

Finalità da conseguire: monitoraggio dei costi preventivati nel PEF.

Struttura	PRESTAZIONI SERVIZIO PIANO FINANZIARIO TARI STRESA E CREVOLADOSSOLA			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	2.591.359,86	2.591.359,86	2.591.359,86	0,00	0,00	0,00

Descrizione attività: vengono inserite le spese per prestazioni di servizio previste nei Piani Finanziari TARI dei Comuni di Stresa e Crevoladossola per i quali il Consorzio detiene la gestione del tributo.

Finalità da conseguire: monitoraggio dei costi preventivati nel PEF.

Struttura	INTERESSI SU ANTIICPAZIONI DI CASSA			***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione attività: interessi passivi su PEF CREVOLADOSSOLA per €8000 e per €2000 interessi per anticipazioni di cassa.

Finalità da conseguire: monitoraggio dei costi preventivati nel PEF.

Totale Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	2.765.849,86	2.765.749,86	2.765.749,86	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 02 - Fondo svalutazione crediti

Obiettivo Operativo	COUB VCO

Struttura				***Responsabile***	Dr Roberto Righetti		
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste -	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivo Operativo	COUB VCO

Struttura				Responsabile			
Spese Previste	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	0,00	71.033,94	34.608,01	34.608,01	0,00	0,00	0,00

Descrizione attività: quote capitali su mutui erogati con CDP per realizzazione di opere presso l'Impianto di Termoutilizzazione di Mergozzo. Trattasi di mutui attribuiti al Consorzio nel 2004 in sede di trasformazione dell'allora Consorzio Servizi VCO in COB Verbania con contestuale istituzione della Società ConSerVCO SpA.

Finalità da conseguire: L'Ente non prevede l'assunzione di mutui di breve-medio e lungo periodo.

Totale Spese Previste -	Cassa 2017	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	0,00	71.033,94	34.608,01	34.608,01	0,00	0,00	0,00

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma: 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria

Obiettivo Operativo	ANTICIPAZIONE DI CASSA

Struttura	ANTICIPAZIONI DI CASSA			***Responsabile***			
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione generale: utilizzo dell'anticipazione di cassa nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Finalità da conseguire: limitarne l'utilizzo.

Totale Spese Previste -	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 99 - Servizi per conto terzi

Programma: 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Obiettivo Operativo	COUB VCO

Struttura				***Responsabile***			
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI			***Responsabile***			
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	DEPOSITI CAUZIONALI			***Responsabile***			
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	ECONOMATO			***Responsabile***			
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00

Struttura	DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI			***Responsabile***			
Spese Previste	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste -	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
	0,00	793.000,00	793.000,00	793.000,00	0,00	0,00	0,00

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Nessuna entrata è prevista al **Titolo I**.

Al **Titolo II** delle entrate confluiscono a titolo di trasferimento:

- il Fondo di contenimento tariffe)da parte del Ministero dell'Interno per i maggiori oneri derivanti dal pagamento dell'IVA in relazione ai contratto di servizio non commerciali dei Comuni in gestione TARI che trova identico importo al Titolo I delle spese in quanto da trasferirsi totalmente alle Amministrazioni Comunali interessate (Comuni in gestione TARI);

- i trasferimenti da parte dei Comuni di Stresa e Crevoladossola, di quanto risultante dai singoli Piani Economici Finanziari TARI che trovano identica iscrizione tra le spese del titolo I.

Confluiscono invece al **Titolo III** i proventi derivanti dalla gestione CONAI che è ancora articolata su base territoriale separata:

per i Comuni dell'ex Cob di Verbania, la società ConserVCO spa incassa i corrispettivi Conai e trasferisce al Coub VCO la differenza tra quanto effettivamente incassato e le spese sostenute dalla stessa per la gestione degli impianti e la preselezione dei materiali da inviare ai Consorzi di filiera;

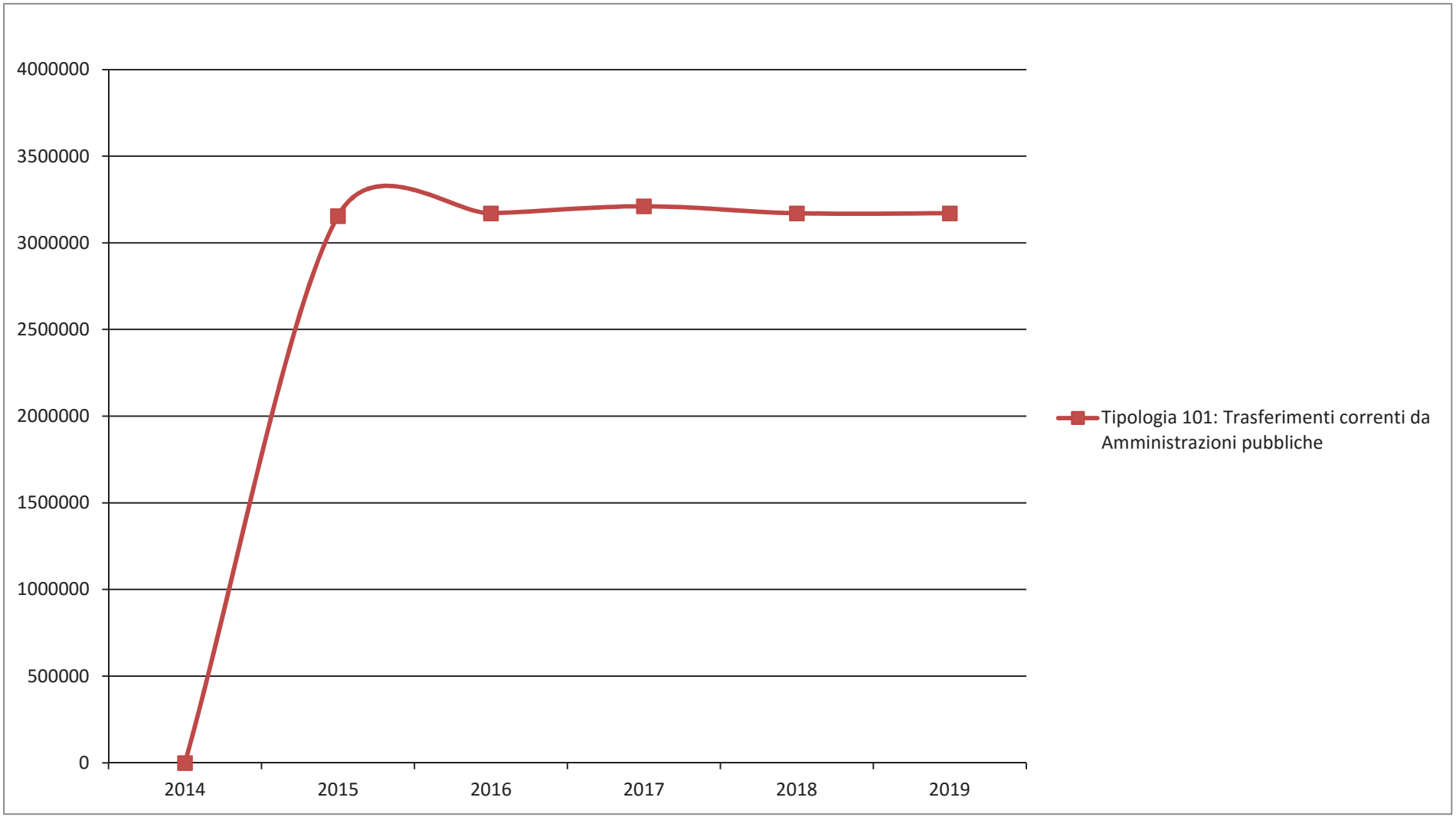
per i Comuni dell'ex Cob Valle Ossola, i corrispettivi CONAI vengono incassati da ConSerVCO SpA per quanto riguarda la plastica e direttamente dal Consorzio per le altre tipologie di rifiuto, quest'ultimo, utilizzando la stessa metodologia applicata per i Comuni dell'ex Cob Verbania provvede a restituirli ai n. 30 Comuni interessati al netto delle spese di gestione da riconoscere alla Società ConSerVCO SpA.

Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

N°	***Tipologia***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	3.154.767,47	3.170.775,39	0,00	3.211.147,69	3.170.693,61	3.170.693,61
TOTALE TITOLO 2		**0,00**	**3.154.767,47**	**3.170.775,39**	**0,00**	**3.211.147,69**	**3.170.693,61**	**3.170.693,61**

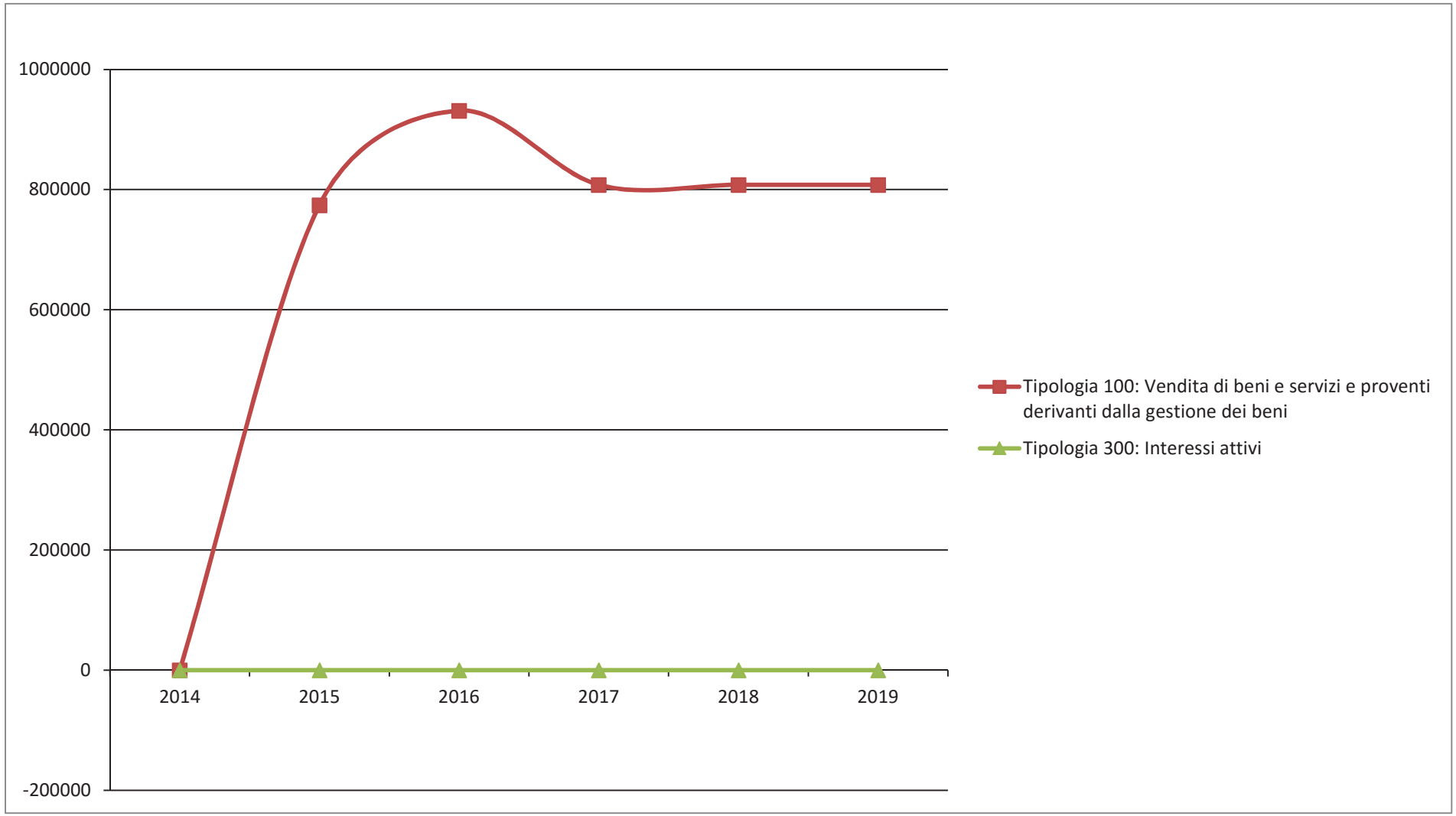
Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI 2014 – 2019



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	774.150,00	931.401,58	0,00	807.950,00	807.950,00	807.950,00
2	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	7,90	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3		**0,00**	**774.150,00**	**931.409,48**	**0,00**	**807.950,00**	**807.950,00**	**807.950,00**

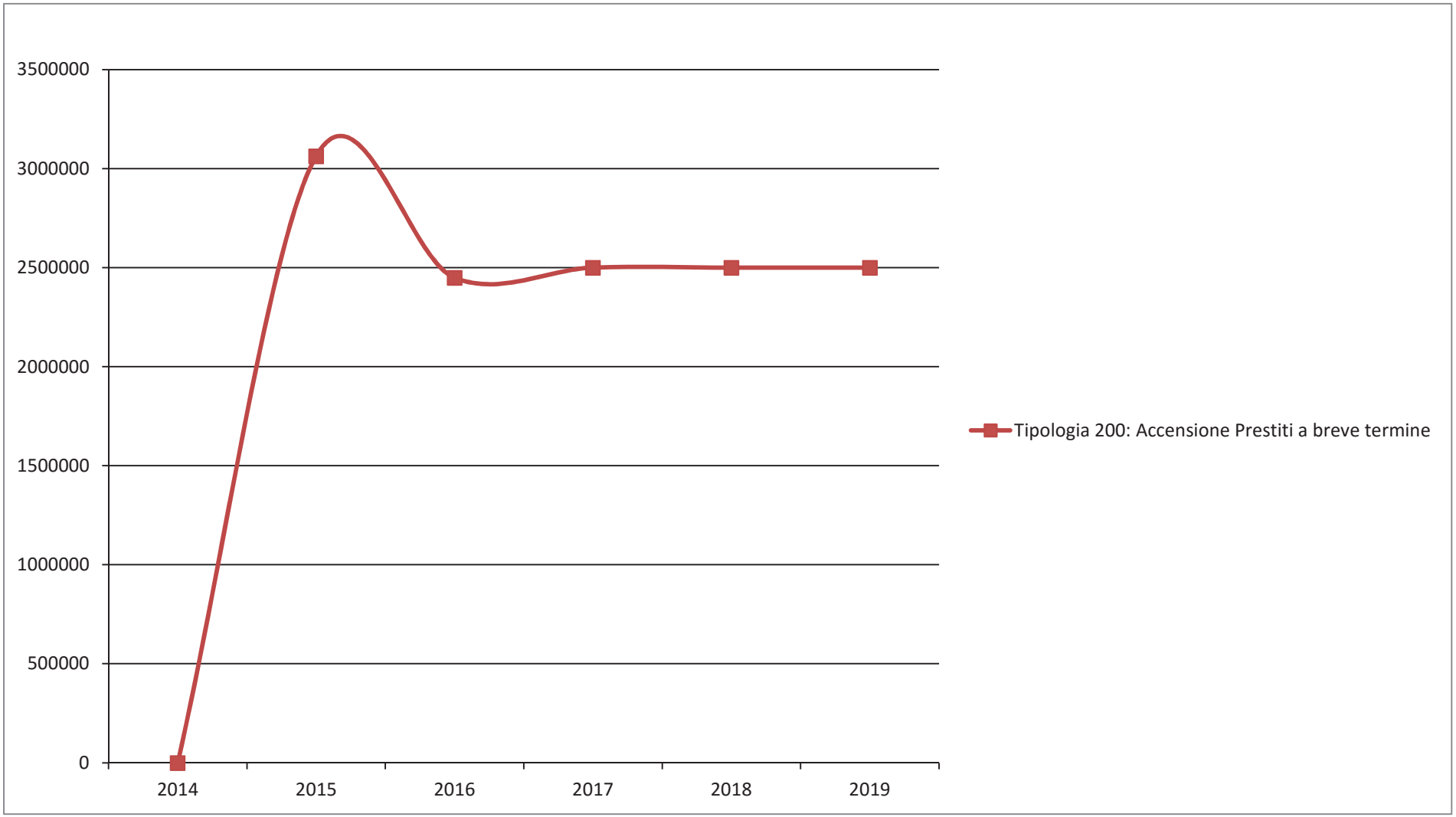
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014 – 2019



Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Tipologia 200: Anticipazione di cassa	0,00	3.063.093,76	2.448.688,42	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE TITOLO 6		**0,00**	**3.063.093,76**	**2.448.688,42**	**0,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**

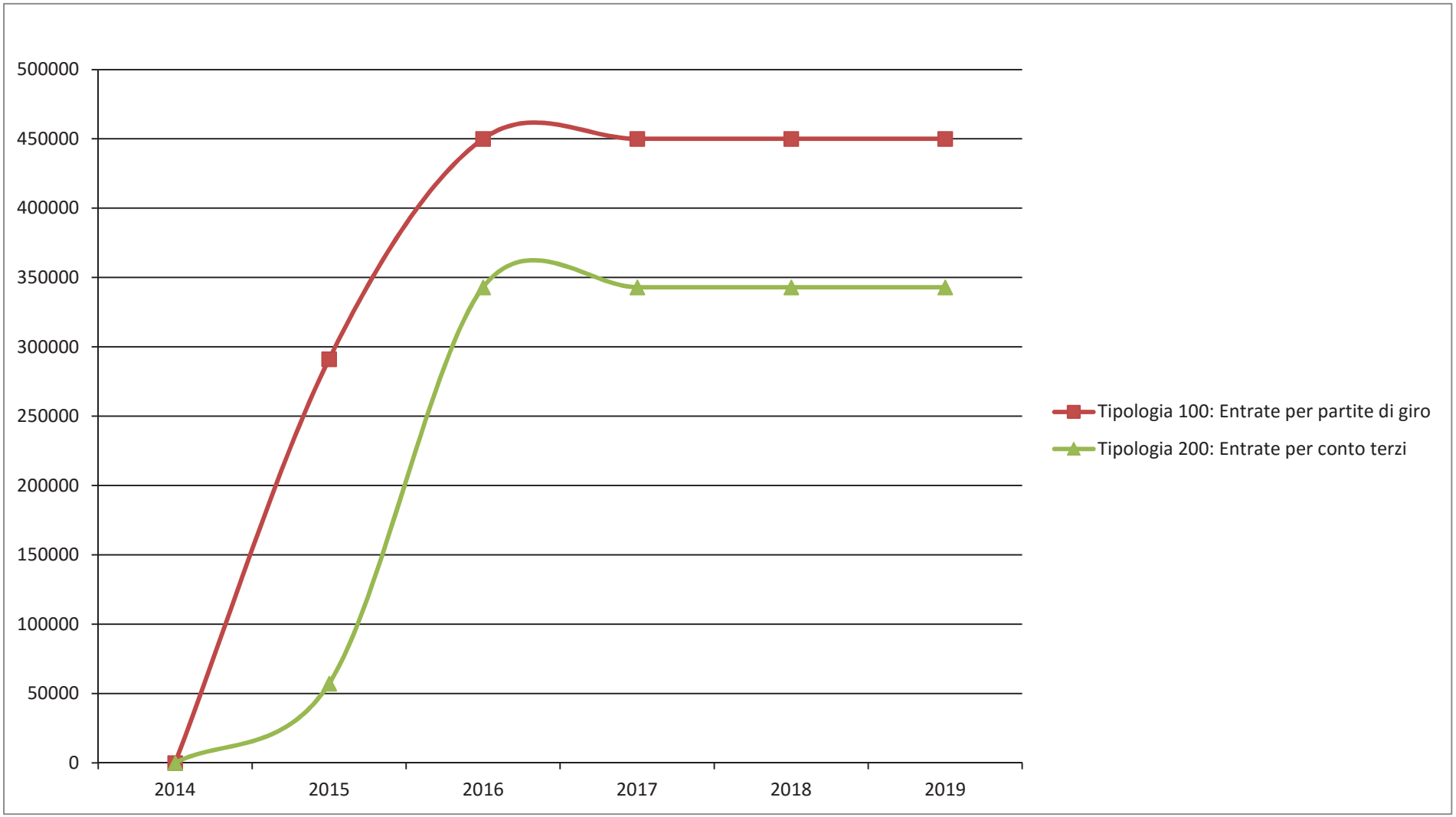
Andamento Entrate Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI 2014 – 2019



Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	291.276,34	450.000,00	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
2	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	57.229,93	343.000,00	0,00	343.000,00	343.000,00	343.000,00
TOTALE TITOLO 9		**0,00**	**348.506,27**	**793.000,00**	**0,00**	**793.000,00**	**793.000,00**	**793.000,00**

Andamento Entrate Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 2014 – 2019



Analisi Entrate per Titolo, Tipologia e Categoria

Titolo 0 - AVANZO E FPV / Tipologia 0000000 - Tipologia 000: Avanzo

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 0 - TIPOLOGIA 0000000		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010100		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Dal 1° gennaio 2014, in recepimento a quanto disposto dalla Legge di stabilità 2014 n.147/2013, che pone in capo ai Comuni la competenza in materia di riscossione della tassa sui rifiuti TARI, nel bilancio consortile non confluisce più nessun tipo di entrata di carattere tributario; la TARI dei Comuni di Stresa e Crevoladossola ancora gestiti dal Consorzio viene infatti iscritta nel bilancio del Comune interessato.

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010200 - Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010200		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010400 - Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010400		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

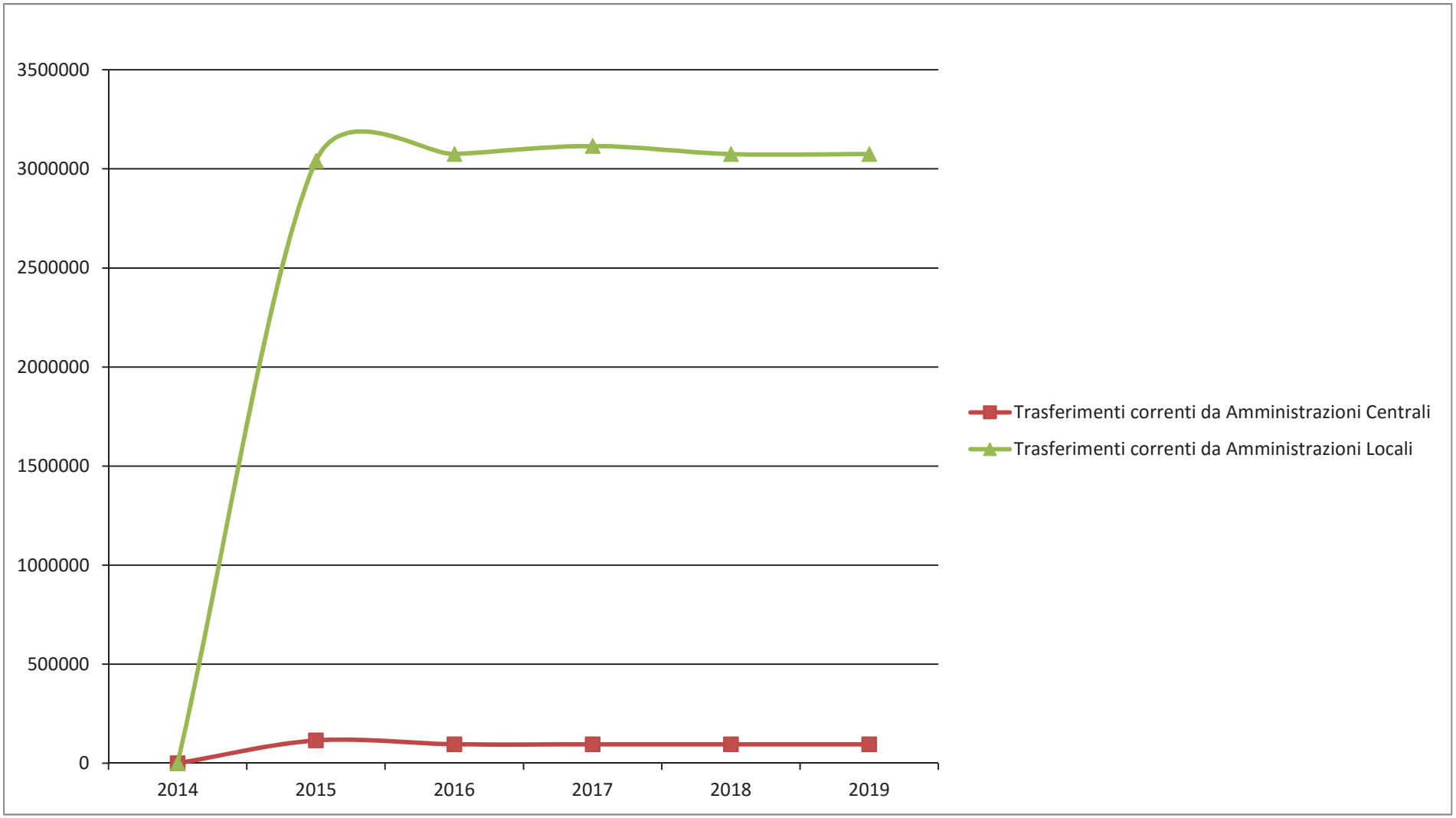
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1030100		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	115.000,00	96.000,00	0,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	3.039.767,47	3.074.775,39	0,00	3.115.147,69	3.074.693,61	3.074.693,61
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010100		**0,00**	**3.154.767,47**	**3.170.775,39**	**0,00**	**3.211.147,69**	**3.170.693,61**	**3.170.693,61**

Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche 2014 – 2019



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010200 - Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010200		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010300		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010400 - Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010400		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

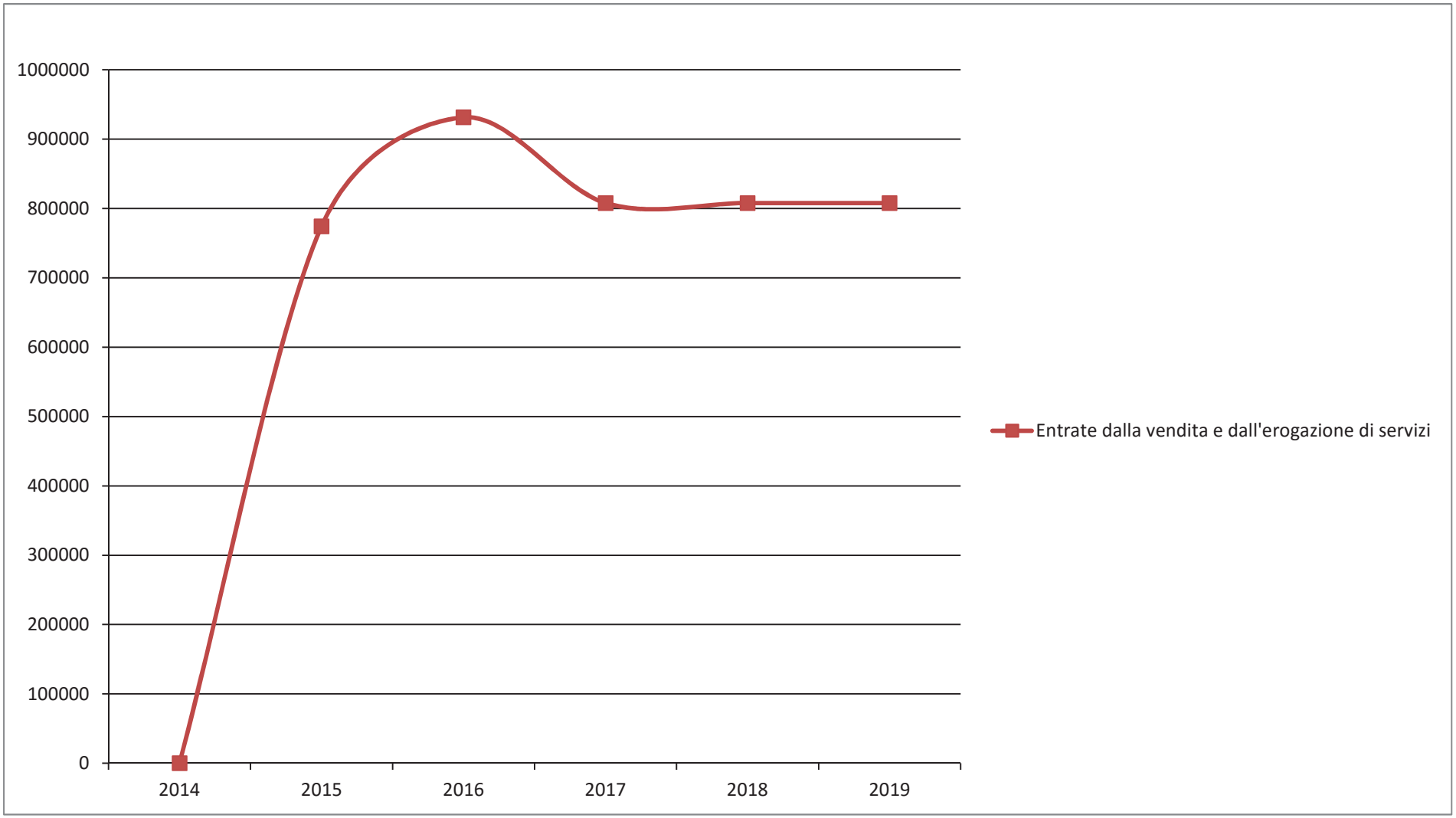
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010500		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
1	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	774.150,00	931.401,58	0,00	807.950,00	807.950,00	807.950,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3010000		**0,00**	**774.150,00**	**931.401,58**	**0,00**	**807.950,00**	**807.950,00**	**807.950,00**

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 2014 – 2019



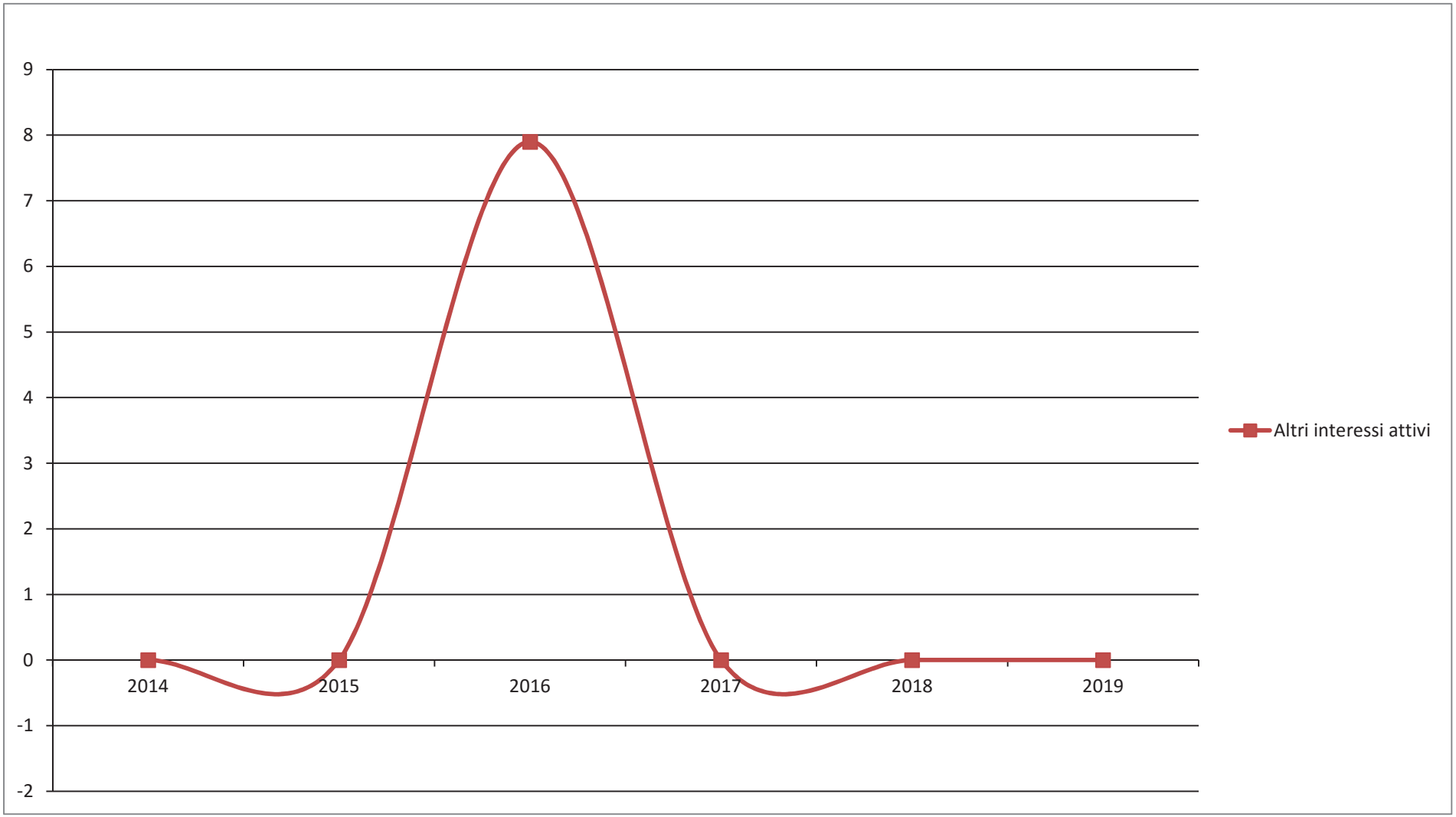
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3020000		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Altri interessi attivi	0,00	0,00	7,90	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3030000		**0,00**	**0,00**	**7,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi 2014 – 2019



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3040000		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3050000		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4010000 - Tipologia 100: Tributi in conto capitale

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4010000		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4020000		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4030000		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4040000		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4050000		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5010000 - Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5010000		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5020000 - Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5020000		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5030000 - Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5030000		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5040000 - Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5040000		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

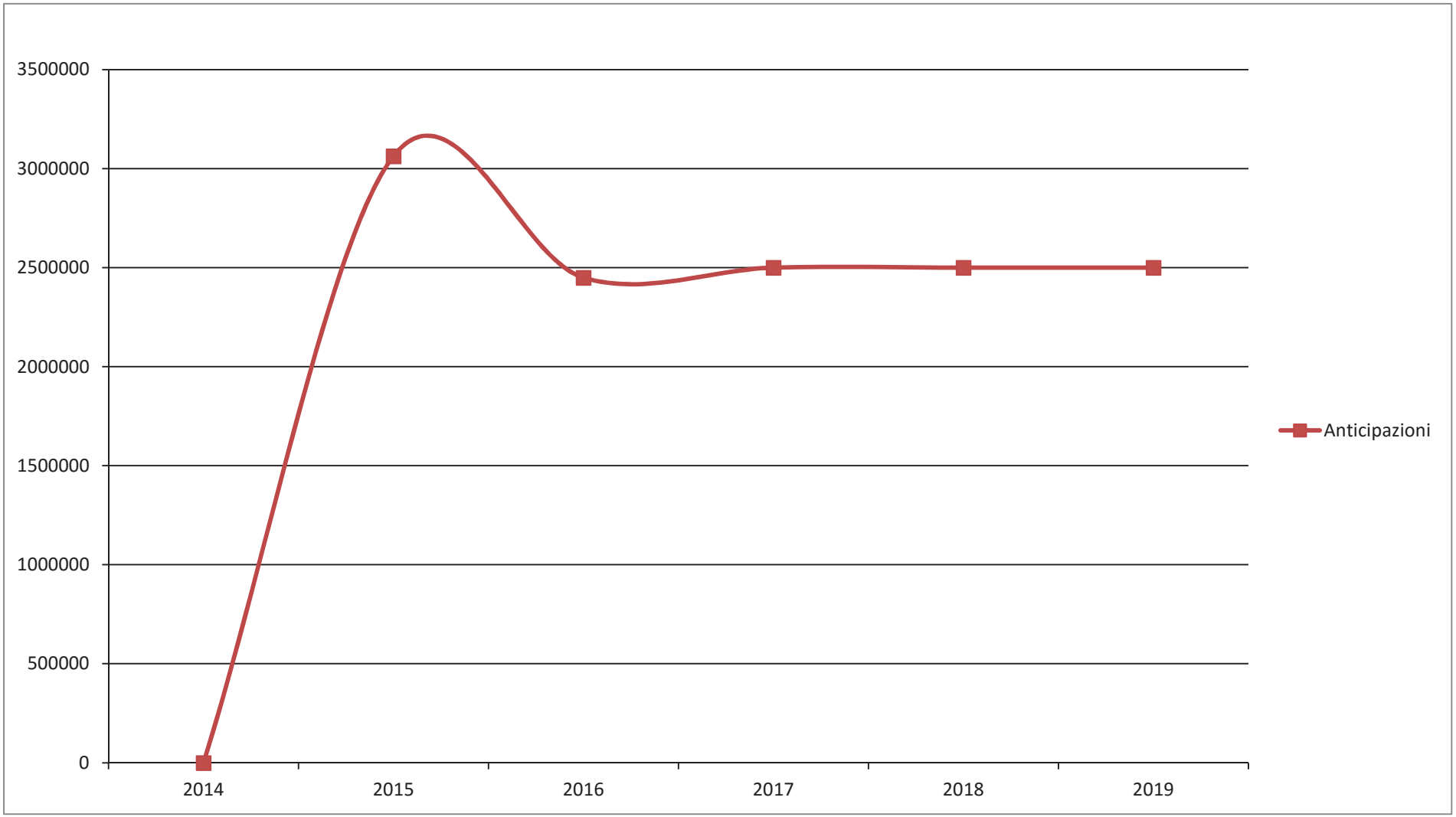
Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6010000 - Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6010000		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6020000 - Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Anticipazioni	0,00	3.063.093,76	2.448.688,42	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6020000		**0,00**	**3.063.093,76**	**2.448.688,42**	**0,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**

Andamento Entrate Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6020000 - Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine 2014 – 2019



Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6030000 - Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6030000		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6040000 - Tipologia 400: Altre forme di indebitamento

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6040000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

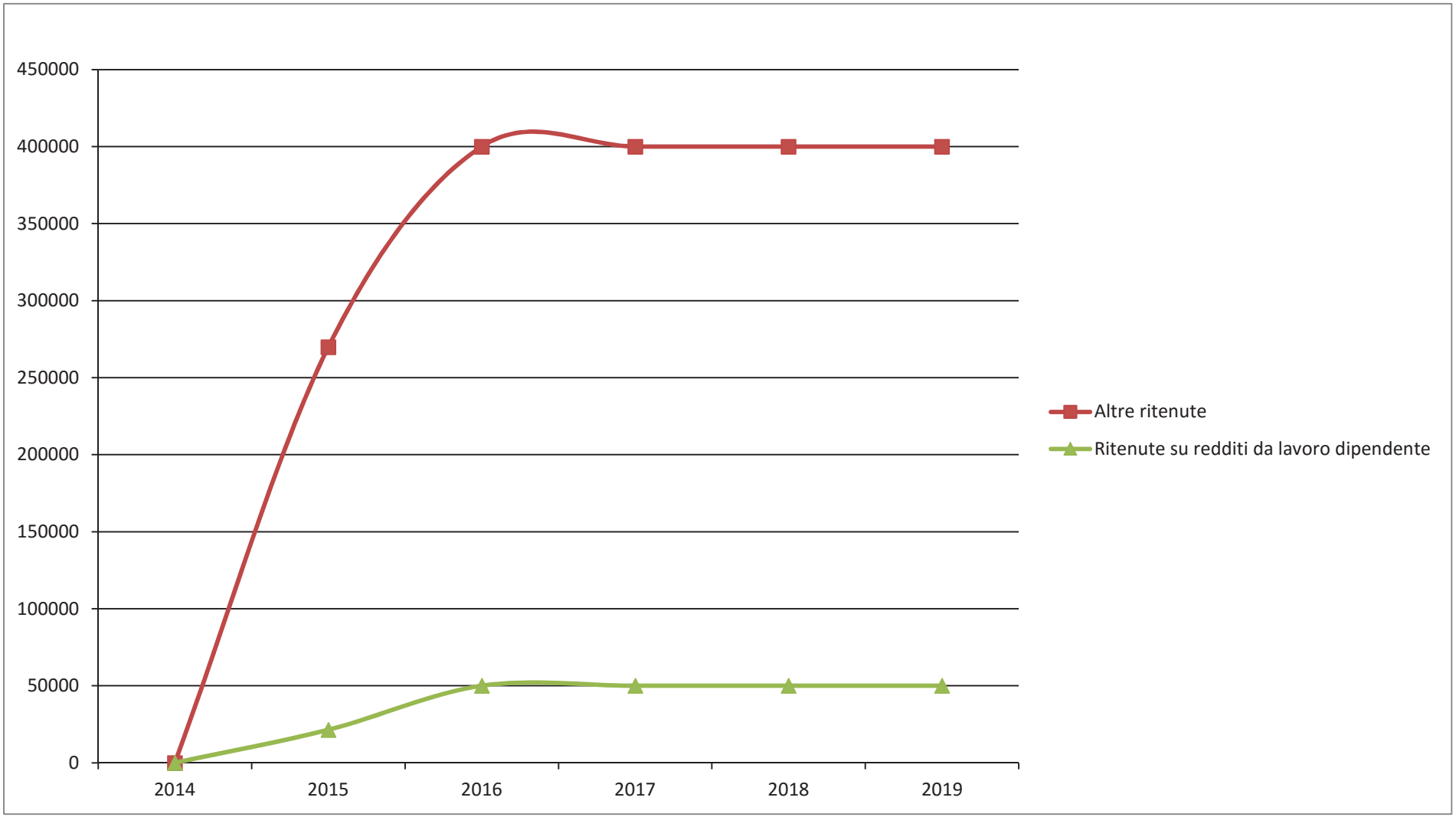
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

N°	***Categoria***	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
		2014 (Accertato)	*2015 (Accertato)*	*2016 (Previsione)*	*Cassa 2017*	*2017*	*2018*	*2019*
TOTALE TITOLO 7 - TIPOLOGIA 7010000		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Altre ritenute	0,00	269.843,08	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
2	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	21.433,26	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9010000		**0,00**	**291.276,34**	**450.000,00**	**0,00**	**450.000,00**	**450.000,00**	**450.000,00**

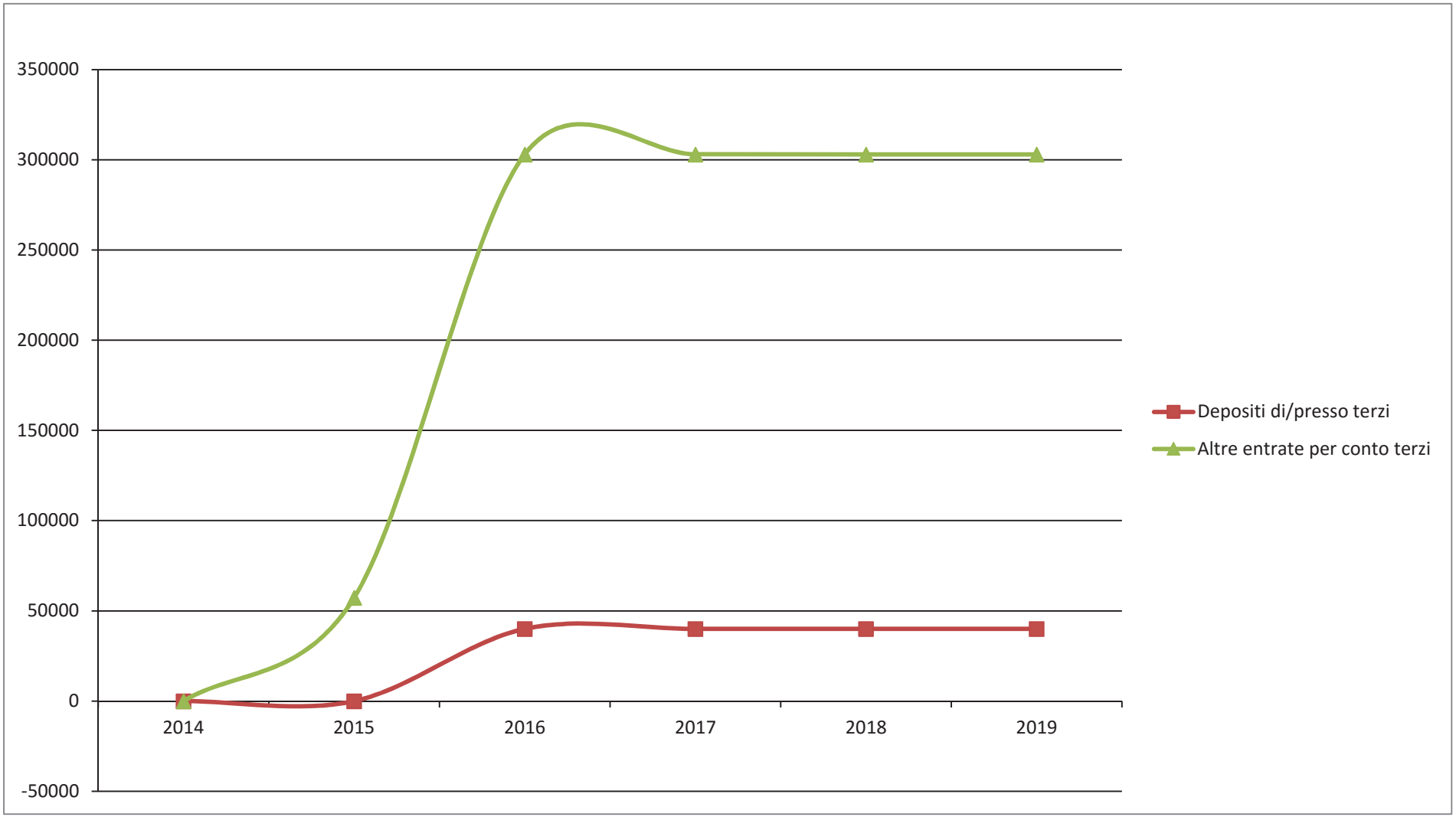
Andamento Entrate Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro 2014 – 2019



Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2014 (Accertato)	2015 (Accertato)	2016 (Previsione)	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
2	Altre entrate per conto terzi	0,00	57.229,93	303.000,00	0,00	303.000,00	303.000,00	303.000,00
TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9020000		**0,00**	**57.229,93**	**343.000,00**	**0,00**	**343.000,00**	**343.000,00**	**343.000,00**

Andamento Entrate Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi 2014 – 2019



3.1.3 Gli equilibri di bilancio

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 246.059,88			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	18.636,26	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	4.102.184,87	4.019.097,69	3.978.643,61
• **Di cui per estinzione anticipata di prestiti**	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	4.111.202,12	3.948.063,75	3.944.035,60
• **Fondo pluriennale vincolato**	0,00	0,00	0,00
• **Fondo crediti dubbia esigibilità**	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e presti obbligazionari	66.960,76	71.033,94	34.608,01
• **Di cui per estinzione anticipata di prestiti**	0,00	0,00	0,00
SOMMA FINALE G=A-AA+B+C-D-E-F	-57.341,75	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	57.341,75	0,00	0,00
• **Di cui per estinzione anticipata di prestiti**	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
• **Di cui per estinzione anticipata di prestiti**	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-600	2.448.688,42	2.500.000,00	2.500.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte carente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
• **Di cui fondo pluriennale vincolato**	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in cento capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	2.448.688,42	2.500.000,00	2.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione cediti di breve temine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione cediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	2.448.688,42	2.500.000,00	2.500.000,00

3.1.4 Il patto di stabilità per il triennio 2017/2019

Il Consorzio non è soggetto al patto di stabilità per il triennio 2017/2019

VOCI RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA'	2017	2018	2019
A - Entrate correnti (previsioni - trasferimenti non rilevanti ai fini del patto di stabilita' + fondo pluriennale vincolato entrata - fondo pluriennale vincolato spesa corrente)	0,00	0,00	0,00
B - Entrate conto capitale e per riduzione attivita' finanziarie (riscossioni)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate (A+B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
C - Spese correnti (previsioni al netto fondo pluriennale vincolato di spesa)	0,00	0,00	0,00
D - Spese in conto capitale e per incremento attivita' finanziarie (pagamenti)	0,00	0,00	0,00
Totale spese (C+D)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
SALDO FINANZIARIO (entrate - spese)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E - OBIETTIVI IMPOSTI DAL PATTO DI STABILITA'	**0,00**	**0,00**	**0,00**
differenza rispetto all'obiettivo programmatico	***0,00***	***0,00***	***0,00***

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "*A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*".

Il CdA del Consorzio con proprio atto n. 47 del 22/12/2015 ha approvato l'organigramma, la dotazione organica e il fabbisogno triennale del personale prevedendo in particolare la conferma dell'attuale dotazione organica non prevedendo nessun assunzione a tempo indeterminato.

Potranno essere previste solo assunzioni temporanee o collaborazioni temporanee in ragione a particolari esigenze di servizio. Sono previsti altresì attività di stage.

3.2.2Programma triennale delle opere pubbliche

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro:

Rif. Intervento	*Descrizione Immobile*	*Solo Diritto di Superficie*	*Piena Proprietà*	*Valore Stimato*		
				1° Anno	*2° Anno*	*3° Anno*
			TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Il Consorzio è proprietario degli impianti di smaltimento sita in Mergozzo Loc. Prato Michelaccio che sono beni indisponibili e strumentali all'attività di gestione dei rifiuti affidati in comodato d'uso gratuito alla Società ConSerVCO SpA., pertanto non sono previste dismissioni e/o alienazioni.

N° Prog.	*Descrizione dell'intervento*	*Fonte Finanziamento*	*Stima delle Entrate*			
			1° Anno	*2° Anno*	*3° Anno*	*Totale*
		TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Rif. Intervento	*Descrizione Immobile*	*Solo Diritto di Superficie*	*Piena Proprietà*	*Valore Stimato*		
				1° Anno	*2° Anno*	*3° Anno*
			TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

allegato al DUP

CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO - COUB VCO
Provinica del Verbano Cusio Ossola

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018-2019

PRIMA SEZIONE

PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CONSORTILE
EX ART. 58 DELLA LEGGE N. 133 DEL6.8.2008

ELENCO CONTENENTE LA RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE

N	ELENCO BENI NON STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE	LOCALIZZAZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA	DATI CATASTALI	ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI ALLA DISMISSIONE E/O ALLA VALORIZZAZIONE
1						
2						
4					NEGATIVO	
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						

CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO - COUB VCO
Provinica del Verbano Cusio Ossola

allegato al DUP

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018-2019

SECONDA SEZIONE

PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CONSORTILE
EX ART. 58 DELLA LEGGE N. 133 DEL6.8.2008

piano delle dismissioni

N	BENI DA ALIENARE	LOCALIZZAZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA	DATI CATASTALI	ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE DI STIMA	ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI ALLA ALIENAZIONE	PROCEDURA DI ALIENAZIONE	Anno alienazioni		
									2017	2018	2019
								NEGATIVO			
					totale alienazioni	€ -		totale vend x anno	€ -	€ -	€ -

CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO - COUB VCO -
Provinica del Verbano Cusio Ossola

allegatl al DUP

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2018-2018

TERZA SEZIONE

PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CONSORTILE

EX ART. 58 DELLA LEGGE N. 133 DEL6.8.2008

piano delle valorizzazioni

N	BENI DA VALORIZZARE	LOCALIZZAZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA	DATI CATASTALI	ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	UTILIZZO CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE DARE	INTERVENTI DA REALIZZARE	IMPORTI DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE		
								2017	2018	2019
								€ -	€ -	€ -

CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO
COUB VCO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Allegato al DUP 2017-2019

PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI DELL'AMMINSTRAZIONE
ART. 21 COMMA 6 D.LGS. N. 50 DEL 18.4.2016
MODELLO UTILIZZATO E' QUELLO PREVISTO
DAL D.M. 24.10.2014

ANNO 2017

- prima parte - A -

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	Descrizione del Contratto	Codice CPV	Responsabile del Procedimento		Importo Contrattuale presunto	Fonte Risorse Finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
			NEGATIVO						
						TOTALE			

(1) Indicare se Servizi o Forniture.
(2) La Codifica dell'Intervento CUI (C.F. + ANNO + N. PROGRESSIVO) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.
(3) Vedi Tabella 6.

Note

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(Dr.Nicola Di Pietro)

X:\COMUNE\3 finanziario\bilancio\2015\del proped OOPP\2015-2017\PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI DELL.doc

CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO
COUB VCO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Allegato al DUP 2017-2019

PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI DELL'AMMINSTRAZIONE
ART. 21 COMMA 6 D.LGS. N. 50 DEL 18.4.2016
MODELLO UTILIZZATO E' QUELLO PREVISTO
DAL D.M. 24.10.2014

ANNO 2018

- prima parte - B -

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	Descrizione del Contratto	Codice CPV	Responsabile del Procedimento		Importo Contrattuale presunto	Fonte Risorse Finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
			NEGATIVO						

(1) Indicare se Servizi o Forniture.
(2) La Codifica dell'Intervento CUI (C.F. + ANNO + N. PROGRESSIVO) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.
(3) Vedi Tabella 6.

Note

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(Dr. Nicola Di Pietro)

X:\COMUNE\3 finanziario\bilancio\2015\del proped OOPP\2015-2017\PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI DELL.doc

CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO - COUB VCO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

ALLEGATO AL DUP 2017-2019

PROGRAMMA ANNUALE DEI CONTRATTI DI FORNITURE E SERVIZI
ex art. 21 comma 6 del D.lgs. N. 50 del 18.4.2016
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI
modello utilizzato è quello previsto dal DM 24.10.2014

ANNI 2017 - 2018

- PARTE SECONDA -

TIPOLOGIA RISORSE FINANZIARIE	IMPORTO RISORSE - anno 2017	IMPORTO RISORSE anno 2018
Risorse Stato/UE	€ 0	€ 0
Risorse regionali	€ 0	€ 0
Contrazioni di mutuo	€ 0	€ 0
Capitali privati	€ 0	€ 0
Risorse proprie (stanziamenti di bilancio)	€ 0	€ 0
Altre risorse	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 0	€ 0

NOTE

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(Dr Nicola Di Pietro)

Allegato al DUP 2017-2019

CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
COUB VCO
EX L.R. n.24/2002
Provincia del Verbano Cusio Ossola

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI

approvato con delibera del CdA n. del 5.8.2016

N.	AREA	SERVIZI	POSTI DA COPRIRE NEL TRIENNIO 2017/2018/2019											
			POSTI DA COPRIRE 2017				POSTI DA COPRIRE 2018				POSTI DA COPRIRE 2019			
			CATEGORIE				CATEGORIE				CATEGORIE			
			A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
1	Area affari generali	segreteria- attività di supporto agli organi dell'ente - contenzioso-protocollo - albo consortile - altri compiti non assegnati agli altri servizi												
2	Area tecnica amministrativa finanziaria	finanziario												
		tecnico contratti												
		amministrativa												
		Totale posti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

NB Negli 2017-2018-2019 potranno essere previste assunzioni temporanee o collaborazioni temporanee in ragione a particolari e giustificate esigenze nel rispetto della legge;
Negli anni 2017-2018-2019 potranno essere attivati stage.
nell'anno 2017 è previsto il convenzionamento con il comune di Verbania per l'utilizzo temporaneo a tempo parziale di un istruttore direttivo finanziario per l'intero anno

ALLEGATO AL DUP 2017-2018-2019

CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO - COUB VCO

Programma pluriennale investimenti anno 2017- 2018- 2019

n	capitolo	USCITE				ENTRATE CORRELATE					
		interventi da realizzare	progett	anno 2017	alienazioni immobili	TRASFER. Stato	TRASFER. Regione	TRASFER. Provincia	fondi comunitari	Accensione prestiti	Totale
1		NEGATIVO									
2											
		Totali spese di investimento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		USCITE				ENTRATE CORRELATE					
n		interventi da realizzare	progett	anno 2018	alienazioni immobili	TRASFER. Stato	TRASFER. Regione	TRASFER. Provincia	fondi comunitari	Accensione prestiti	Totale
1		NEGATIVO									
2											
		Totali spese di investimento		0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		USCITE				ENTRATE CORRELATE					
n		interventi da realizzare	progett	anno 2019	alinazioni immobili	TRASFER. Stato	TRASFER. Regione	TRASFER. Provincia	fondi comunitari	Accensione prestiti	Totale
1		NEGATIVO									
2											
		Totali spese di investimento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

0,00

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Nicola Di Pietro

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Nicola Di Pietro

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Roberto Gentina

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, avente valore di pubblicità legale, viene pubblicata all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile *www.consorziorifiutivco.it* il giorno 25/08/2016 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi.

Dalla residenza consortile, addì 25/08/2016

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 05/08/2016

- ☐ Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
  (esecutività dopo 10 giorni dalla pubblicazione)
- ☑ Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
  (immediata esecutività)

Dalla residenza consortile, addì 25/08/2016

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza consortile, addì 25/08/2016

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Di Pietro Nicola